



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"GINO STRADA"

RMIC8CV00V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GINO STRADA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2655** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Gino Strada" è composto da due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di primo grado, dislocate in un'area del Municipio Roma VII denominata "Alberone", nelle immediate vicinanze del Parco della Caffarella e della villa comunale "Villa Lazzaroni".

Tutte le Scuole dell'Istituto sono poco distanti tra loro e facilmente raggiungibili tramite la linea A della metropolitana (fermate Furio Camillo e Ponte Lungo) e diversi autobus (87 - 590 -67). Nelle immediate vicinanze dei tre plessi è presente un parcheggio pubblico municipale.

L'utenza è per la maggior parte costituita da famiglie occupate in attività del terziario e nelle libere professioni e negli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento della popolazione straniera e di situazioni di fragilità sociale.

Complessivamente, le famiglie si dimostrano attente al percorso scolastico dei propri figli, sensibili alle iniziative proposte dalla Scuola, e disponibili a favorire l'acquisizione di risorse utili per il costante miglioramento dell'Istituto.

Il tessuto sociale comprende famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorative. Si riscontra una notevole differenziazione per livello di scolarità, professione e condizioni economiche.

Dal punto di vista socio-economico la caratteristica dominante dell'utenza della Scuola è la disomogeneità, che si manifesta in una diversificazione di atteggiamenti, motivazioni e aspettative delle famiglie.

Negli ultimi anni si sono insediati nel quartiere nuclei familiari di popolazione immigrata comunitaria ed extracomunitaria, che spesso presentano difficoltà a raggiungere una competenza linguistica sufficiente a garantire il successo formativo in concerto con i docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola accoglie circa 1.160 studenti e si caratterizza per la sua grande attenzione ai temi dell'inclusione. Rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali è importante il numero di alunni con disabilità e DSA certificati (30% rispetto al 18 % nazionale di alunni in condizione di disabilità; 30



% rispetto al 7.6% della media nazionale di alunni DSA certificati alla primaria e più 5/6 punti percentuali alla scuola secondaria di I grado). Le famiglie si mostrano attente a tutte le iniziative curriculari e extracurricolari proposte dall'Istituto; alcuni genitori collaborano con lo staff in qualità di "esperti" su particolari tematiche.

Vincoli:

Si riscontra un'importante differenziazione delle famiglie (variabilità all'interno delle classi) per livello di scolarità, professione e condizioni economiche. La disomogeneità, a livello socio-culturale dell'utenza scolastica, determina una diversificazione di atteggiamenti, richieste, motivazioni e aspettative nei confronti della Scuola. Nella scuola secondaria di I grado è presente un numero significativo, rispetto alle medie di riferimento, di famiglie in condizioni di svantaggio economico (circa l'1% della popolazione). Sotto ai 5 punti percentuali alla primaria e sotto ai due punti percentuali alla secondaria, rispetto alle medie di riferimento sono gli alunni con cittadinanza non italiana. In alcuni casi, il trasferimento di famiglie extracomunitarie non madrelingua italiana, richiede per gli studenti, un intervento educativo finalizzato all'apprendimento della lingua.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola insiste su un territorio la cui popolazione è composta da famiglie con indicatore socio-economico-culturale medio alto. Sono ben sviluppati sia il tessuto imprenditoriale che le professioni del terziario. L'associazionismo è molto diffuso in diversi settori: dallo sport all'arte, agli interessi naturalistici e culturali connessi alla vicinanza del parco dell'Appia e offre quindi diverse possibilità di attività per bambini e ragazzi della comunità scolastica. Nella scuola è presente un'associazione dei genitori molto partecipe e attiva nella proposizione di progetti in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030. Il municipio, gli assessorati alla scuola e alle politiche sociali mantengono un dialogo costante e interattivo attraverso la realizzazione di conferenze di servizi, in cui i dirigenti hanno l'opportunità di confrontarsi con l'ente locale al fine di migliorare e incentivare l'efficacia dei servizi offerti.

Vincoli:

Si rileva un costante e progressivo aumento della popolazione straniera che evidenzia una fragilità sociale legata a una scarsa conoscenza della lingua italiana e alla difficoltà di integrazione con la cultura di destinazione. L'ente locale non riesce a far fronte alle numerose richieste di intervento di mediazione culturale che potrebbe migliorare l'ingresso e la permanenza a scuola degli alunni provenienti da famiglie di recente immigrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



In ogni plesso dell'Istituto sono presenti i laboratori polifunzionali, la palestra e la biblioteca. Nel corso dell'a.s.2021/2022 l'Istituto ha allestito 38 aule con digital board e in ogni piano di ciascun plesso è disponibile una digital board portatile. Nel corso dell'a.s.2023/2024 grazie ai finanziamenti del PNRR tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di digital board. Le fonti di finanziamento della scuola sono diversificate e vanno dai fondi statali ai fondi PON, dalle donazioni delle famiglie, ai fondi previsti dal PNRR. Le fonti di finanziamento derivanti dall'adesione agli avvisi dei progetti PON e PNRR sono ascrivibili alla buona capacità della scuola di ideare progetti ad alto impatto educativo e didattico. Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio sono previsti servizi e progetti per favorire il successo formativo.

Vincoli:

Data la difficoltà di accedere a fondi per la piccola manutenzione le infrastrutture risentono visibilmente di alcuni mancati interventi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CV00V
Indirizzo	VIA LATINA, 303 ROMA 00179 ROMA
Telefono	0689371483
Email	RMIC8CV00V@istruzione.it
Pec	rmic8cv00v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-vialatina303.it

Plessi

NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CV011
Indirizzo	VIA LATINA 303 - 00179 ROMA
Numero Classi	25
Totale Alunni	492

VILLA LAZZARONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CV022



Indirizzo	VIA APPIA NUOVA 522 ROMA 00181 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	276

DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CV01X
Indirizzo	VIA FORTIFIOCCA, 84 - 00179 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	400

Approfondimento

A partire dall'A.S.2023-2024 la Dott.ssa Rossella Assante del Lecce è il Dirigente Scolastico titolare.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Cucina interna	
	Spazio mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Digital Board	61



Approfondimento

I tre plessi che compongono l'Istituto Comprensivo sono stati costruiti negli anni '50 e '60, si trovano in un sufficiente stato di manutenzione sia esterna che interna, a causa dei pochi fondi di finanziamento disponibili. I tre edifici, contigui fra loro, hanno cortili ed aree verdi nelle quali gli alunni svolgono attività ricreative, alcune lezioni di educazione fisica e le manifestazioni conclusive dell'anno scolastico.

La Scuola dispone di pc, tablet, LIM e digital board fisse e mobili. Tutte le sedi sono dotate di connessione ad internet. La maggior parte delle aule è dotata di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

La Scuola si avvale di fonti di finanziamento provenienti dall'Ente Locale per provvedere alla piccola manutenzione, partecipa ai bandi PON e della Regione Lazio per la realizzazione di diversi progetti e, grazie alle forme di autofinanziamento derivanti dai progetti svolti in stretta collaborazione con le famiglie, realizza iniziative rivolte a tutta la comunità scolastica.

Il rapporto con le famiglie si è ulteriormente rafforzato con l'Associazione Trezerotre", per avvicinare sempre più le famiglie alla scuola, creando una rete, in cui i genitori sostengono e partecipano attivamente a iniziative finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, con la ricerca anche di contributi finanziari per realizzare alcune attività.

La situazione articolata della realtà presenta un'eterogeneità di bisogni che richiede un'offerta formativa flessibile e pronta a rispondere in maniera differenziata alle necessità di ciascuno. Ulteriori informazioni sono contenute nel nostro sito <https://www.icstradagino.edu.it> a supporto della comunicazione interna ed esterna all'istituto.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici compete all'Ente Locale a cui la Scuola deve segnalare, tramite un portale telematico, tutti i guasti. La scarsità dei fondi assegnati, non sempre consente una tempestiva risoluzione delle criticità. Le barriere architettoniche sono state parzialmente abbattute.

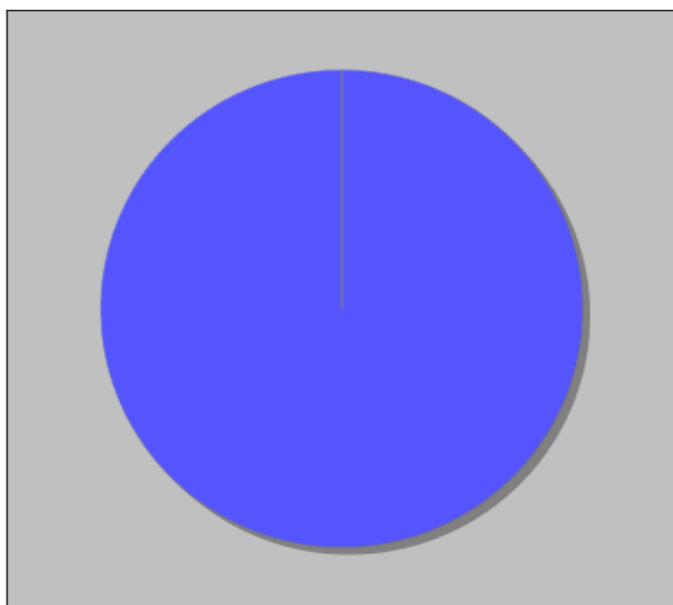


Risorse professionali

Docenti	25
Personale ATA	28

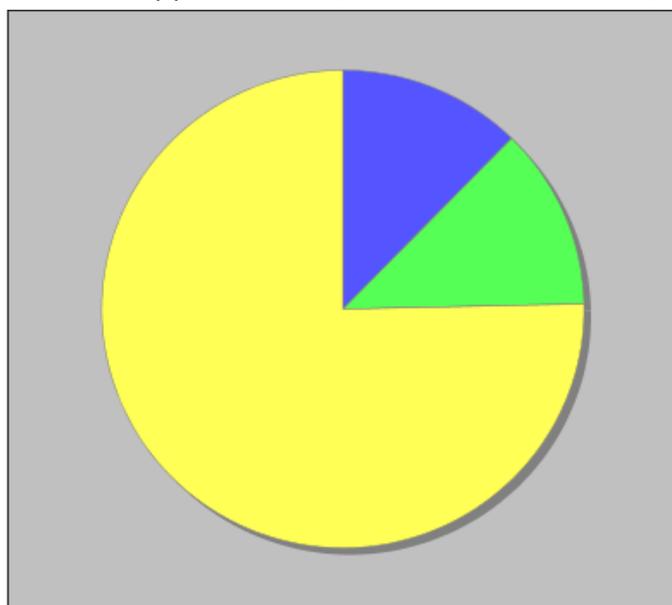
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 110



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **vision** generale del nostro Istituto e che determina la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 si basa su una scuola attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni degli studenti e orientata al futuro.

La nostra azione formativa si ispira all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con particolare riferimento al quarto obiettivo: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Promuovere l'equità e l'inclusione di ciascuno significa, infatti, promuovere il successo formativo di ogni alunno, salvaguardandone le diversità, creare opportunità di apprendimento diversificate, che rispondano alle esigenze di tutti, allestire un ambiente di apprendimento stimolante, che valorizzi i talenti di ciascuno e dia voce a tutti.

Fondamentali risultano la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché l'alfabetizzazione digitale.

Il nostro Istituto ha a cuore il percorso di alfabetizzazione linguistica e digitale, perché acquisire, ampliare, consolidare il lessico di base, arricchire il lessico specifico delle discipline, sviluppare le capacità di comprensione e di comunicazione scritta e orale al fine di favorire il successo scolastico e di porre l'alunno al centro del processo di apprendimento e di crescita sono obiettivi necessari per fare dei nostri studenti futuri cittadini responsabili e attivi. Necessario è anche lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e di media.

Inoltre, centrale è anche l'importanza dedicata allo studio delle lingue straniere al fine di promuovere tematiche di respiro internazionale per affrontare positivamente i processi di globalizzazione e di apertura ad altre realtà culturali. L'internazionalizzazione si pone come obiettivo l'acquisizione delle competenze necessarie agli studenti per adeguarsi ai cambiamenti del mondo e alle sfide globali e per fare propri gli obiettivi europei del 2030: conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva. Dunque, imparare le lingue e comprendere i risvolti culturali sono passaggi integranti del percorso dei nostri studenti.

L'azione educativa, oltre agli apprendimenti, è volta a far maturare gradualmente negli alunni la



consapevolezza dei propri diritti e doveri, il senso della responsabilità individuale e della legalità, considerati elementi chiave per la formazione di cittadini capaci di mettere in pratica le più importanti regole di convivenza civile.

Nel raggiungimento di questo obiettivo gioca un ruolo chiave la conoscenza della società e degli aspetti che oggi la caratterizzano, come la coesistenza di cittadini provenienti da diverse aree e culture del mondo. Il nostro istituto favorisce l'intercultura, intesa come capacità di convivenza pacifica e di scambio e confronto tra le diverse culture.

Specialmente nell'ambiente scolastico l'accoglienza è un valore da trasmettere e mettere in pratica per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni svantaggiati e in situazione di disabilità e per evitare ogni forma di discriminazione, esclusione e bullismo.

Tali esigenze formative sono perseguite dal nostro Istituto attraverso il Curricolo verticale, i progetti curriculari e le attività di ampliamento didattico e sono coerenti con le priorità definite nel RAV.

L'Istituto si propone di realizzare una scuola che metta al centro la persona e che le garantisca la piena realizzazione delle sue potenzialità in armonia con le altre componenti della comunità scolastica e con il territorio attraverso:

- la comunicazione, la condivisione delle scelte e la sinergia di azioni tra scuola, famiglia e territorio;
- la cittadinanza attiva e l'integrazione;
- il conseguimento del successo scolastico.

Obiettivi della scuola

- Mantenere alti i livelli d'istruzione, garantendo a ogni alunno la possibilità di potenziare le sue conoscenze e le sue abilità, promuovendo, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità e valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di ognuno.
- Strutturare percorsi di didattica laboratoriale per favorire la motivazione all'apprendimento e sviluppare le capacità di comprensione del testo (testi



problematici ed in lingua inglese). Con particolare riferimento alle skills di Listening e Reading, progettare percorsi comuni per incrementare la comprensione della lingua sia orale che scritta.

- Dare valore all'inclusione affinché ogni ragazzo possa sentirsi accolto e stimolato a dare il meglio di sé valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno alla realizzazione dei loro progetti di vita.
- Essere disponibile alla ricerca didattica e all'innovazione diffondendo l'uso di metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning) che mettano l'alunno al centro del processo di apprendimento.
- Consolidare la continuità tra i vari ordini di scuola e la collegialità attraverso il potenziamento di spazi di dialogo e di confronto, l'utilizzo interattivo del sito web e delle Google apps, che facilitano la condivisione delle finalità, delle attività e delle metodologie.
- Essere aperta al territorio, affinché ogni studente sia in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro.
- Sviluppare in ogni bambino e ragazzo le competenze per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018) in un'ottica di orientamento per la vita e di cittadinanza attiva;
- Realizzare attività significative per lo sviluppo di competenze, consolidando le pratiche già in atto, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità;
- Accogliere le sollecitazioni che il territorio potrà offrire per la realizzazione di attività e progetti;
- Predisporre azioni che favoriscano la continuità tra i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, che possano consolidare la collegialità all'interno dell'Istituto stesso e che permettano di strutturare le prove comuni, esaminare gli esiti e progettare gli interventi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento, consolidamento e recupero delle abilità, conoscenze e competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico matematiche degli alunni.

Traguardo

Riduzione in positivo (tra i 5 e i 10 punti percentuali) delle differenze dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi e tra i plessi e miglioramento della performance rispetto all'a.s. 2023/2024, soprattutto per quel che riguarda gli studenti stranieri di seconda generazione.

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità competenze in lingua inglese lungo il percorso di studi, per la scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono il livello A2 nel listening di inglese passando dal 79,4% ad almeno l'88,1% che corrisponde alla percentuale raggiunta nella prova reading.

Priorità

Potenziare la comprensione dei testi espositivi alla scuola primaria, ossia fare in modo che raggiungano la stessa percentuale di risposte corrette delle altre parti della prova di italiano.



Traguardo

Per la prova espositiva, passare dal valore attuale del 66,4% di alunni che si collocano nei livelli più alti al 72%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione della scuola attenta al benessere della comunità educante: garantire una vita sana promuovendo il benessere di tutti a tutte le età (obiettivo 3 dell'Agenda 2030)
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logiche



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Abilità in lingua inglese**

Il percorso mira a migliorare le competenze in lingua inglese ed è coerente con le priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione. Per diminuire le carenze formative evidenziate nella lingua inglese vengono attivati corsi in lingua in orario curricolare e extracurricolare.

L'ascolto, la lettura ed il racconto di storie sono attività altamente motivanti e proficue per la stimolazione delle abilità linguistiche in integrazione con gli altri codici comunicativi. I docenti d'Inglese propongono l'approfondimento di alcune tematiche dei GLOBAL GOALS dell'Agenda ONU 2030 attraverso la selezione di testi in lingua inglese suddivisi per livello scolastico.

Per le classi quinte della scuola primaria, vengono proposte attività di ascolto e di comprensione di testi anche attraverso la visione di brevi video alla digital board per affinare sia la capacità di listening-comprehension sia di reading-comprehension.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità competenze in lingua inglese lungo il percorso di studi, per la scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono il livello A2 nel listening di inglese passando dal 79,4% ad almeno l'88,1% che corrisponde alla percentuale raggiunta nella prova reading.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare le strategie più adeguate per l'approfondimento linguistico promuovendo l'internazionalizzazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione specifica e trasversale dei docenti alle metodologie CLIL.

● **Percorso n° 2: Italiano L2**

Il percorso ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti stranieri che si iscrivono alla nostra scuola. Appare chiara la necessità di proposte, che, pur senza avere la pretesa di trovare soluzioni esaustive, siano in grado di superare i limiti degli interventi attuali, per favorire l'integrazione. Il percorso aggiunge l'abilità di parlare e comprendere l'italiano senza perdere o svalutare necessariamente l'uso della lingua d'origine. L'obiettivo non è la soppressione della prima lingua, ma consentire agli alunni stranieri di usare l'italiano in modo sufficiente nel loro percorso di formazione scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Potenziamento, consolidamento e recupero delle abilità, conoscenze e competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico matematiche degli alunni.

Traguardo

Riduzione in positivo (tra i 5 e i 10 punti percentuali) delle differenze dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi e tra i plessi e miglioramento della performance rispetto all'a.s. 2023/2024, soprattutto per quel che riguarda gli studenti stranieri di seconda generazione.

Priorità

Potenziare la comprensione dei testi espositivi alla scuola primaria, ossia fare in modo che raggiungano la stessa percentuale di risposte corrette delle altre parti della prova di italiano.

Traguardo

Per la prova espositiva, passare dal valore attuale del 66,4% di alunni che si collocano nei livelli più alti al 72%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare le strategie e gli strumenti più idonei per potenziare la comprensione dei testi espositivi

○ **Inclusione e differenziazione**



Migliorare il processo di integrazione linguistica degli alunni non italofoni attraverso la promozione di corsi ITALIANO L2



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi della nostra scuola fanno riferimento alle pratiche e processi didattici per favorire l'inclusione, l'accoglienza e il sostegno alla realizzazione del progetto di vita dello studente, valorizzandone i punti di forza. Promuovere equità e inclusione di ciascuno significa promuovere il processo formativo dell'alunno, salvaguardandone le diversità, creando opportunità che rispondano alle esigenze di tutti e allestire un ambiente di apprendimento stimolante, che valorizzi i talenti di ciascuno. Nel raggiungimento di questi obiettivi gioca un ruolo chiave la conoscenza della società e degli aspetti che oggi la caratterizzano. La nostra azione educativa è volta far maturare nei ragazzi la conoscenza dei propri diritti e doveri, il senso di responsabilità, la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione. L'apprendimento curricolare e l'insegnamento sono supportati dall'utilizzo di digital board di cui le aule sono dotate. Gli strumenti digitali che la scuola mette a disposizione consentono l'insegnamento delle discipline STEM, migliorando le competenze di comunicazione e di collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico e costruttivo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROGETTO "INIZIAMO BENE"

Il progetto di osservazione è finalizzato alla formazione delle classi prime.

Il nostro Istituto mira a creare un ambiente di apprendimento favorevole alla valorizzazione di ogni studente attraverso l'osservazione e il monitoraggio degli alunni al primo anno della scuola primaria. Obiettivo del progetto è la creazione di gruppi classe equilibrati al fine di garantire ad ogni alunno un ambiente di apprendimento, di relazione e di crescita adeguato.



Allegato:

INIZIAMO BENE.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il curriculum STEM della nostra scuola è progettato per offrire agli studenti una solida base nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Attraverso un approccio interdisciplinare e pratico, gli studenti vengono incoraggiati a sviluppare competenze chiave come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. Le attività sono progettate per stimolare la curiosità naturale degli alunni e favorire un apprendimento attivo e collaborativo. Il nostro obiettivo è preparare gli studenti a diventare pensatori innovativi e cittadini responsabili, pronti ad affrontare le sfide future con sicurezza e competenza.

Allegato:

Curricolo STEM IC GINO STRADA.pdf

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Idea del progetto è di realizzare un ambiente laboratoriale sia come luogo di trasmissione dal maestro all'allievo, sia come luogo di sperimentazione, scoperta e condivisione. La visione è quella di promuovere lo sviluppo della creatività, attraverso le attività di STEM e una didattica verticale efficace, partendo dalla Scuola Primaria fino alla Secondaria di Primo Grado.



Il laboratorio Stem fornisce un valido supporto per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per la formazione dei cittadini di oggi.

Nell'anno scolastico 2024/25 è prevista la realizzazione di corsi STEM gratuiti per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, nell'ambito del PNRR 3.1 STEM e multilinguismo (DM 65/2023). La maggior parte dei corsi saranno in orario curricolare e alcuni in orario extracurricolare. Le tematiche STEM, relative alle classi seconde, terze, quarte della scuola primaria, e prime, seconde e terze della secondaria di primo grado, riguarderanno la robotica e il coding. Per le classi quinte della primaria saranno previsti corsi di potenziamento della lingua inglese. Le attività sono realizzate in orario curricolare e extracurricolare e sono gratuite per gli studenti.

TIPOLOGIA DI ATTREZZATURE PREVISTE

- Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)
- Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)
- Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D)
- Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori) Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto, dalla prima primaria alla terza secondaria di primo grado.

OBIETTIVI



Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.

Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie .

Promuovere il pensiero critico

Favorire la creatività

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Sulla Strada: verso un futuro digitale e sostenibile**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha scelto di dedicare i fondi del PNRR alla realizzazione di una soluzione ibrida: ogni aula sarà destinata alla specializzazione di due ambiti disciplinari a seconda del grado di scuola e degli spazi a disposizione in ogni plesso per permettere agli alunni di usufruire di ambienti dedicati, uno per le attività artistiche e umanistiche e uno per le attività tecnico-scientifiche. Gli allievi non vivranno più la giornata scolastica in un unico ambiente e passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Questo movimento consentirà di fornire maggiore dinamicità ai vari momenti di lezione e di pausa. Le aule saranno fornite di strumenti specifici e di indirizzo. Non saranno necessari spazi in più, perché il progetto prevede semplicemente un uso diverso e più creativo degli spazi già presenti. In questa ottica le aule saranno aule-laboratorio, ovvero spazi di apprendimento che consentiranno ed incentiveranno l'uso di una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno, in ogni plesso, laboratori di approfondimento a



disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, prevediamo un intervento di ristrutturazione/implementazione di numero 3 ambienti di apprendimento, il cui utilizzo avrà impatto su tutto l'Istituto. Gli spazi saranno allestiti con arredi flessibili e rimodulabili che supportano e favoriscono l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Saranno acquistate principalmente nuove tecnologie che implementeranno le dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Gli arredi riguarderanno principalmente le aule polifunzionali e spazi comuni. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati applicheremo una dotazione tecnologica diffusa. Acquisteremo le Digital Board per le aule che attualmente ne sono sprovviste e ci doteremo di alcuni accessori per tutte le Digital Board presenti nell'Istituto. Sarà implementata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook) che saranno conservati in armadietti mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Al fine di caratterizzare le aule dedicate all'ambito umanistico e artistico si acquisteranno set per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si sceglieranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. I materiali saranno selezionati sulla base di caratteristiche irrinunciabili per gli obiettivi pedagogico-didattici che si intendono sviluppare e potenziare: pensiero divergente, pensiero critico, capacità di problem-solving, pragmatismo e approccio esperienziale alla conoscenza che si trasforma in competenza. Realizzeremo, poi, un ambiente speciale a disposizione di tutte le classi di ogni plesso: un'aula polifunzionale dotata di VideoWall. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattiva la parete, configurandosi come un ambiente immersivo e sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: NON SOLO STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto NON SOLO STEM intende offrire l'opportunità al personale scolastico di una formazione specifica e specialistica per la transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigComEdu. Il nostro Istituto, dopo un'opportuna indagine sui bisogni formativi dei singoli interessati, intende attivare percorsi con i seguenti obiettivi: 1.Sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie 2. Sviluppo di tecnologie digitali inclusive per favorire la partecipazione di alunni con bisogni speciali ai processi di apprendimento anche in termini di accessibilità di strumentazioni e piattaforme 3. Formazione su pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali 4.Formazione per la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento e dei relativi strumenti tecnologici in linea con la strumentazione acquistata con il piano Scuola 4.0 (in particolare stampanti 3D, Lego Blocks e software didattici) 5. Formazione per l'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitale da parte degli utenti 6. Aggiornamento di un curriculum digitale di istituto da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF). Il curriculum verrà strutturato in maniera verticale a partire dalla scuola primaria fino ad arrivare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla scuola secondaria di primo grado 7. Formazione per potenziare la digitalizzazione amministrativa della segreteria della scuola per l'assolvimento degli obblighi in materia di transizione digitale e trasparenza..

Importo del finanziamento

€ 67.562,26

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ORIENTA STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto orienta STEAM ha come finalità ultima quella di integrare le competenze STEAM (Scienze Tecnologia Ingegneria Matematica Arte) e le competenze all'uso della lingua inglese,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella quotidianità delle classi scolastiche, attraverso un approccio intuitivo e immediato. I percorsi didattici, formativi e di orientamento sono rivolti a studentesse e studenti di tutte le classi del nostro istituto comprensivo, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività. Il nostro progetto è ideato per creare sia un ambiente educativo coinvolgente, e arricchito da un approccio pratico alle discipline STEAM integrate da competenze linguistiche, sia per orientare studentesse e studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM prevedendo il coinvolgimento anche delle famiglie. La realizzazione del progetto prevede la trasformazione delle aule in spazi dinamici, in cui verranno effettuate attività laboratoriali, e spazi di rielaborazione cooperativa delle esperienze didattiche. Nel progetto si prevedono anche corsi rivolti a docenti della scuola primaria e docenti di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado. I corsi di formazione linguistica sono mirati al conseguimento di certificazioni linguistiche e a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL in ambito matematico, scientifico, tecnologico e artistico.

Importo del finanziamento

€ 112.652,39

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: TUTTI PER UNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Gino Strada" sorge nel quartiere Appio Latino di Roma (Municipio VII), ad elevata densità abitativa e a connotazione commerciale, caratterizzato da una forte identità storica, artistica e culturale. I tre plessi che compongono l'Istituto (due della scuola primaria e uno della scuola secondaria di I grado) sono stati costruiti negli anni '50 e '60, hanno cortili ed aree verdi nelle quali gli alunni svolgono attività ricreative, alcune lezioni di educazione fisica e le manifestazioni conclusive dell'anno scolastico. Il territorio di riferimento presenta numerose opportunità di aggregazione e di supporto: la Biblioteca Comunale, diverse librerie, cinema, teatri, centri sportivi, oratori e parrocchie, scuole di lingua, il Parco della Caffarella e la villa comunale "Villa Lazzaroni". In particolare, il nostro Istituto si avvale della collaborazione e del sostegno dell'associazione "303" composta dai genitori degli alunni iscritti alla scuola. La scuola facilita il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà, prevenzione delle dipendenze e all'integrazione degli alunni stranieri. Nel corso dell'anno si organizzano per tutte le classi uscite didattiche, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali. In particolare, è previsto che gli studenti iscritti alle classi prime della scuola secondaria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

partecipino entro il mese di ottobre a campi scuola organizzati per vivere un'importante esperienza formativa e di socializzazione. La Scuola accoglie circa 1.200 studenti e si caratterizza per la sua grande attenzione ai temi dell'inclusione. Rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali è importante il numero di alunni con disabilità e DSA certificati (30% rispetto al 18 % nazionale di alunni in condizione di disabilità; 30 % rispetto al 7.6% della media nazionale di alunni DSA certificati alla primaria e più 5/6 punti percentuali alla scuola secondaria di I grado). L'utenza è per la maggior parte costituita da famiglie occupate in attività del terziario e delle libere professioni. L'indice mediano dell'ESCS si colloca infatti oltre il 90% alla primaria e oltre l'80% alla secondaria, quindi complessivamente oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%) che corrisponde al livello più alto. Negli ultimi anni si sono insediati nel quartiere nuclei familiari di popolazione immigrata comunitaria ed extracomunitaria, che spesso presentano difficoltà a raggiungere una competenza linguistica sufficiente a garantire uno scambio efficace con i docenti anche rispetto alle problematiche didattiche. Si riscontra un'importante differenziazione delle famiglie per livello di scolarità, professione e condizioni economiche. La disomogeneità, a livello socio-culturale dell'utenza scolastica, determina una diversificazione di atteggiamenti, richieste, motivazioni. A partire da questa analisi, il progetto con finalità prevalentemente preventiva di rischio di dispersione scolastica nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado, attraverso azioni di recupero e consolidamento; di recupero L2 e integrazione per gli alunni stranieri e di prevenzione del disagio socio-relazionale. In tutti gli interventi ci sarà grande considerazione per gli alunni BES.

Importo del finanziamento

€ 41.746,05

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	50.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

Approfondimento

Uno degli obiettivi del PNRR è quello di garantire l'alfabetizzazione tecnologica per tutti gli studenti. Le risorse del PNRR permetteranno al nostro Istituto di offrire servizi più sicuri ed efficienti grazie al cloud e di fornire informazioni veloci e chiare attraverso un nuovo sito web accessibile ed efficace. Questo rappresenta un importante passo avanti per portare la transizione digitale anche nel mondo della scuola, con benefici per personale scolastico, studenti e genitori: la scuola potenzia e semplifica il lavoro della segreteria, velocizzando le comunicazioni con le famiglie e fornendo informazioni con maggiore trasparenza e accessibilità.

Inoltre, la linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0", che coinvolge tutte le scuole statali, mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali. L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è oggetto anche della "linea di investimento 1.4", con le quali sono state potenziate le dotazioni delle classi e l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio.

Nel nostro Istituto è stata costituita una commissione apposita al coordinamento degli interventi previsti dal PNRR e per la gestione dei corsi attraverso il collegamento con la piattaforma specifica Futura.



Aspetti generali

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curriculum è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel curriculum conoscenze e competenze sono in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate alla specificità dei saperi che vengono insegnati all'alunno e sono, perciò, intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per le metodologie fornite e per i sistemi concettuali che consentono di costruire.

Attraverso attività laboratoriali e cooperative, lavoro con gruppi di livello, compiti di realtà, i docenti favoriscono un approccio alle competenze digitali e civiche.

A partire dall'a.s.2022-2023 la scuola ha deciso di investire sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la riduzione delle disuguaglianze, la lotta al cambiamento climatico e alla disparità di genere, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. La scuola pone maggiore attenzione all'educazione ambientale, le alunne e gli alunni verranno educati alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale circostante, al rispetto dei beni comuni e ai principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento.

Inoltre, agli studenti saranno forniti strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo



del pensiero critico, sensibilizzazione, rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio, ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

In ultimo non mancherà l'attenzione all'accoglienza e all'inclusione che ha sempre caratterizzato il nostro Istituto. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

I progetti curriculari ed extracurriculari del nostro Istituto avranno come filo conduttore l'educazione allo sviluppo sostenibile che è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030:

“Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

Per creare un mondo più sostenibile e impegnarsi sui temi della sostenibilità, le nuove generazioni, e non solo, devono essere educate affinché diventino agenti attivi del cambiamento. Hanno bisogno di conoscenze, abilità, valori e attitudini che li rendano più forti in vista del contributo allo sviluppo sostenibile. L'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale per rendere la società civile capace di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale e la sostenibilità economica e per costruire una società giusta per le generazioni presenti e future. Questo approccio, trasversale a tutte le discipline scolastiche, mira a sviluppare competenze che permettano di riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da



una prospettiva sia locale che globale.



Insegnamenti e quadri orario

"GINO STRADA"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NEGRI RMEE8CV011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA LAZZARONI RMEE8CV022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DELEDDA RMMM8CV01X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di trasversale di educazione civica è di 33 ore.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le Linee guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità,



Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Approfondimento

In riferimento alla circolare ministeriale n. 2116 del 9 settembre 2022 le ore di educazione motoria nella scuola primaria saranno affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Pertanto, le ore precedentemente utilizzate per l'insegnamento di educazione motoria dai docenti di posto comune vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio in riferimento a quelle individuate dalle Indicazioni nazionali. In ottemperanza alla circolare ministeriale, per le classi quinte della scuola primaria a tempo normale, dall'A.S. 2022-2023, l'ora di educazione motoria sarà aggiuntiva, prevedendo il termine delle lezioni alle ore 16.00, una volta alla settimana.



Curricolo di Istituto

"GINO STRADA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'apprendimento si svolge. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico - scientifica-tecnologica, artistico-creativa, sono intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e il sistema di valori che si generano nella vita della scuola e che si esplicitano nell'area della Cittadinanza attiva. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Il curricolo dell'Istituto è consultabile sul sito della scuola: www.icstradagino.edu.it

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto adotta da molti anni un curricolo verticale condiviso tra i due ordini di scuola, modificato e adattato costantemente in relazione ad esigenze emerse in corso di



sperimentazione e verifica all'interno delle classi. Con lo stesso metodo di lavoro è stato elaborato in nuovo curricolo di Educazione Civica adeguato alla recente normativa ministeriale. Il curricolo verticale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle *LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (in adeguamento al D.M.n.183 del 7/9/24)* offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che costituisce parte integrante del DM 183/24. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio e ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Allegato:

Curricolo verticale educazione civica 24-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel curricolo conoscenze e competenze sono in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate alla specificità dei saperi che vengono insegnati all'alunno e sono, perciò intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per le metodologie fornite e per i sistemi concettuali che consentono di costruire.

Attraverso attività laboratoriali e cooperative, lavoro con gruppi di livello, compiti di realtà, i docenti favoriscono un approccio alle competenze digitali e civiche. La scuola ha deciso di investire sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la riduzione delle disuguaglianze, la lotta al cambiamento climatico e alla disparità di genere, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Già dall'anno in corso la scuola porrà maggiore attenzione all'educazione ambientale, le alunne e gli alunni verranno educati alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale circostante, al rispetto dei beni comuni e ai principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni



per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di Istruzione”

Il curricolo delle competenze nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità: a) dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento. b) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze; c) attenzione alla trasversalità; d) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme; e) orientatività; f) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale). Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: "ALL THE WORLD IS A STAGE"**

Il laboratorio si prefigge di creare un percorso ludico-formativo attraverso la trasmissione di tecniche fisiche e di improvvisazione teatrale quali il mimo e l'espressione corporea in cui la lingua inglese può essere appresa organicamente. Con i bambini viene sperimentato come indirizzare la creatività verso un obiettivo comune, attraverso un lavoro di gruppo alternato ad un lavoro individuale per stimolare tanto la dimensione intima quanto quella collettiva. Il percorso ha l'intento di sostenere i partecipanti nel processo educativo nutrendoli attraverso l'arte del gioco, la creatività, la condivisione, il piacere di imparare, conoscere, trasformare e stare insieme. È in questa ottica che il laboratorio di teatro muoverà i suoi passi. Senza dimenticare di mettere al centro del laboratorio il divertimento dei bambini, e ponendo particolare attenzione allo sviluppo in loro di un senso di responsabilità e di consapevolezza che sono gli elementi fondanti della formazione. La lingua è ormai un mezzo fondamentale in quanto opportunità di comunicazione internazionale, e cioè globale. Inserito in un contesto creativo, l'apprendimento di questa lingua assume la forma di un gioco, permettendone un assorbimento più fluido e radicato.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il laboratorio si prefigge di creare un percorso ludico-formativo attraverso la trasmissione di tecniche fisiche e di improvvisazione teatrale quali il mimo e l'espressione corporea in cui la lingua inglese può essere appresa organicamente. Con i bambini si sperimenta come indirizzare la creatività verso un obiettivo comune, attraverso un lavoro di gruppo alternato ad un lavoro individuale per stimolare tanto la dimensione intima quanto quella collettiva. I laboratori proposti saranno i seguenti: laboratorio di storytelling; laboratorio di lettura espressiva in inglese; training fisico teatrale; improvvisazione teatrale; recitazione con testo inglese. Il corso prevede un contributo a carico delle famiglie.

Maggiori dettagli nell'allegato.

Allegato:

Progetto_teatro_inglese.pdf

○ **Attività n° 2: Certificazione "CAMBRIDGE YLE MOVERS"- LIVELLO A1**

Il Corso di potenziamento Cambridge for Movers è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica "Cambridge A1 Movers", corrispondente al livello A1 del QCER. E'



destinato agli studenti delle classi Prime della scuola Secondaria di Primo grado, previa adesione da parte dei genitori. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Potenziare la competenza nella lingua orale e scritta
- Potenziare l'ascolto e la comprensione della lingua
- Promuovere il confronto con esperienze e culture del Paese di cui si apprende la lingua straniera
- Conseguire la certificazione internazionale.

Si proporranno attività linguistiche con deciso approccio comunicativo che rispecchiano le modalità e i tempi previsti dalle specifiche prove da sostenere.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il metodo consiste nell'esercizio pratico dell'inglese, nell'ambito della conversazione, della comprensione all'ascolto, della lettura e della scrittura, secondo gli standard previsti dalla Certificazione Europea. Il corso prevede un contributo a carico delle famiglie.

Maggiori dettagli nell'allegato.

Allegato:



CERTIFICAZIONE "CAMBRIDGE YLE MOVERS"- LIVELLO A1.pdf

○ **Attività n° 3: Corso di conversazione con insegnante madrelingua**

Il progetto si svolge nella scuola Secondaria di Primo Grado attraverso attività di conversazione su compiti di realtà o argomenti di civiltà con un esperto esterno madrelingua sia per la lingua inglese che per la seconda lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- conversazione in madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto è la prosecuzione di quanto avviato negli anni precedenti, si svolge in orario curricolare del docente di lingua e prevede un contributo a carico delle famiglie.

Maggiori informazione nell'allegato

Allegato:

Conversazione madrelingua.pdf



○ **Attività n° 4: DELE A1 Escolar**

Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde di seconda lingua straniera spagnolo della scuola secondaria di primo grado che hanno conseguito un profitto pari o superiore a 8/10 (ipotesi consigliata) alla fine della classe prima.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il corso si svolge in orario extrascolastico e prevede un contributo a carico delle famiglie.

Maggiori dettagli nell'allegato

Allegato:

SPAGNOLO Dele A1 escolar.pdf

○ **Attività n° 5: Certificazione DELF LIVELLO A2**

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri. Il corso mirerà ad approfondire e consolidare le



competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua francese e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il corso prevede un contributo a carico delle famiglie.

Maggiori dettagli nell'allegato.

Allegato:

FRANCESE DELF livello A2.pdf

○ **Attività n° 6: "Bonjour la France! Bonjour l'Italie!"**

Il progetto prevede la continuazione delle attività di gemellaggio svolte negli scorsi anni con alcune classi dell'Établissement d'Enseignement Supérieur Henri Barbusse di Bagneux (France) e con il Collège La Fontaine di Antony.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto di gemellaggio, avviato già da tempo nel nostro Istituto, è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Le classi prime svolgeranno attività finalizzate alla conoscenza reciproca tramite corrispondenza e/o uno scambio su piattaforma; alle classi seconde si proporrà un'attività di scambio di corrispondenza che permetta di approfondire la conoscenza reciproca avviata lo scorso anno attraverso un rapporto 1 a 1; le classi terze continueranno lo scambio di corrispondenza avviato lo scorso anno.

Maggiori dettagli nell'allegato.

Allegato:

FRANCESE "Bonjour la France! Bonjour l'Italie!".pdf

○ Attività n° 7: Erasmus plus



Il progetto si propone di sviluppare competenze chiave negli studenti, come quelle linguistiche, interculturali e digitali, promuovendo la cooperazione tra scuole e istituti di diversi paesi europei. Le attività includeranno scambi culturali, in cui gli studenti avranno l'opportunità di visitare scuole partner e ospitare studenti provenienti da altri paesi. Sono previsti laboratori e workshop pratici su temi specifici come arte, scienze e storia, oltre a progetti comuni che coinvolgeranno la creazione di prodotti didattici, come video e poster, da realizzare in collaborazione con studenti di diverse nazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORIENTA STEAM

Approfondimento:

Il progetto è interamente finanziato dalla Commissione Europea ma potrebbe essere necessario un contributo da parte delle famiglie.

Maggiori dettagli nell'allegato.



Allegato:

Erasmus.pdf

○ Attività n° 8: Certificazione “Cambridge English: Key”, livello A2

Il corso finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica “Cambridge English: Key”, corrispondente al livello A2 del QCER, è destinato agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, previa adesione da parte dei genitori. Ai gruppi che verranno formati potranno aderire fino a 15 partecipanti. Il corso è dedicato, nella prima parte dell’anno scolastico, agli studenti delle classi terze che prepareranno l’esame attraverso attività mirate al superamento della prova. Nella seconda metà dell’anno scolastico il corso è invece dedicato agli studenti delle classi seconde per approfondire le conoscenze e le competenze richieste dall’Ente Certificatore Cambridge e affrontare così con buon profitto l’esame previsto per il successivo anno scolastico. La scelta della certificazione linguistica “Cambridge English: Key” consente di sostenere un test di alta qualità, di ottenere un certificato riconosciuto a livello mondiale e di dimostrare che si è in grado di comunicare efficacemente in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento:

Maggiori dettagli nell'allegato

Allegato:

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE KEY Livello A2.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sì STEM

Alcune delle attività proposte per le STEM si inseriscono nel Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2024-2025". Queste sono gratuite, extracurricolari e rivolte agli alunni della scuola primaria. Le attività introdurranno il bambino al coding in modo intuitivo e divertente e lo accompagneranno nell'apprendimento, aiutandolo a sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi. Il percorso è progettato sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa e sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. L'esperienza di apprendimento è basata sullo storytelling e incoraggia i bambini ad approfondire i concetti trasversali STEM, contribuendo allo sviluppo di competenze legate ad alfabetizzazione, alla matematica e allo sviluppo socio-emotivo. In particolare, il percorso sottolinea il valore del fallimento, che consentirà agli alunni di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento.

Il progetto "Coding 2.0" verrà avviato per le classi seconde di Villa Iazzaroni e prevede un incremento delle attività di Coding online

Il progetto, in continuità con l'anno precedente, prevede lo svolgimento di attività di Coding online a partire dall'Evento europeo EU CODE WEEK che si svolgerà dal 14 al 27 ottobre 2024.

Le attività si svolgeranno fino al mese di Aprile 2025 una volta al mese o più.

L'alfabetizzazione informatica procederà attraverso un'attività ludico-educativa, il lavoro verrà svolto on line sui siti specializzati per il coding CODE.ORG (prosecuzione del percorso



iniziato nell'anno 2023-2024) e per la pixel art sul sito Zaplycode.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

"GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Progetto Orientamento nella classe prima si propone di aiutare l'alunno ad iniziare a prendere coscienza delle proprie capacità e attitudini affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Si prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e deve stabilire nuove relazioni. Successivamente, si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio poiché lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. In particolare, gli alunni saranno coinvolti nel progetto di lettura: nella biblioteca verrà creata una sezione dedicata a semplici saggi relativi alle varie discipline in modo che gli alunni attraverso semplici letture potranno iniziare a prendere coscienza delle proprie inclinazioni. Si prevede, inoltre, un piano di uscite didattiche al fine di stimolare l'interesse in ambito artistico, musicale e scientifico-tecnologico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il Progetto Orientamento nelle classi seconde ha come obiettivo lo sviluppo della consapevolezza degli alunni in merito alle proprie capacità, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta delle proprie attitudini. A tal fine l'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza dei possibili titoli di studio e dei loro sbocchi formativi con eventuali partecipazioni, nel corso del secondo quadrimestre, ad attività organizzate da scuole superiori del territorio. Si prevedono inoltre uscite ed attività didattiche per stimolare l'interesse in ambito sportivo, artistico, musicale e scientifico-tecnologico. Al fine di coinvolgere i genitori in una scelta adeguata alle reali inclinazioni dei figli si organizzeranno incontri di genitori e/o alunni con psicologi specializzati nell'ambito dell'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Si effettueranno incontri, in orario curricolare e nel nostro istituto con i docenti orientatori delle scuole secondarie di II grado. Gli alunni potranno partecipare in sede ad attività specifiche organizzate da scuole superiori (p. es. progetto Teamnet Istituto Pirelli). Il progetto prevede la diffusione di brochure e depliant degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e di informazioni sulle date degli open day attraverso l'uso di una classroom condivisa con gli studenti e le famiglie. Gli alunni e i genitori potranno partecipare anche alla giornata di orientamento "Help, ho finito le medie", presso il teatro di Villa Lazzaroni, a cura dell'Associazione territoriale "Informagiovani". Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo che sarà consegnato alle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1 - A SCUOLA CON L'AGENDA 2030 (aspetti generali)

La scuola ha un ruolo propulsivo nell'opera di educare ed istruire i giovani che nel 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo e la nostra scuola vuole diventare luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi in cui vivono e dei rapporti sociali. L'educazione alla sostenibilità fornisce gli strumenti metodologici e concettuali utili per la conoscenza e la comprensione del concetto di sostenibilità ambientale come processo di apprendimento e può potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Partendo dal presupposto che l'istruzione contribuisce a creare un mondo più sicuro, sostenibile e interdipendente tutte le classi dei diversi ordini di scuola daranno vita ad un vero e proprio progetto condiviso. Il progetto diventa uno strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo del progetto è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Verrà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date integrando esperienza ed informazioni. Si proporranno laboratori didattici e uscite nel territorio in modo che gli studenti possano trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi. Maggiore rilevanza avranno le attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. A supporto di queste attività si farà uso di : - Visione di film, documentari, siti dedicati - Lettura di testi giornalistici, narrativi e poetici - Visite guidate - Attività laboratoriali - Giochi di ruolo - Attività pratiche. Le modalità progettuali-organizzative sono comuni, tuttavia i docenti possono personalizzare il percorso progettuale in piena autonomia didattica, nel rispetto dei programmi,



dei tempi e delle dinamiche di classe. Nel progetto di Istituto "A scuola con l'Agenda 2030" confluiscono gran parte delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari a cui le classi aderiscono illustrate nella sezione successiva. A luglio 2023 il nostro Istituto ha partecipato al Bando finanziato da Roma Capitale - Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale presentando il Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend" (prot. QM/17273 del 16/05/2022) che è stato confermato anche per l'anno scolastico 2024-2025.. La partecipazione al bando indetto dal Comune di Roma ha reso evidente l'interesse della nostra scuola ad avviare nuove progettualità finalizzate all'apertura oltre l'orario scolastico, nell'ottica di valorizzazione della scuola come polo civico e culturale di comunità. Nell'ambito del VII Municipio il nostro Istituto risulta tra i primi selezionati ammessi al finanziamento che ha validità biennale. Le attività scolastiche proposte e connesse al progetto saranno svolte oltre l'orario scolastico e prevedono il coinvolgimento dei docenti, delle associazioni dei genitori e delle istituzioni culturali e sociali del territorio. Le attività previste includono: sportello matematico (supporto per l'apprendimento e il consolidamento delle regole e proprietà) potenziamento STEM laboratorio per l'insegnamento della lingua italiana (L2) gruppo di letture anche ad alta voce e letture animate (dedicato agli alunni e alle loro famiglie) laboratorio di Musica d'insieme (improvvisazione musicale per gli alunni della scuola primaria) workshop di rap (divulgazione della cultura hip-hop ed in particolare del genere musicale rap) I meravigliosi colori dell'ortobaleno (laboratorio esperienziale di didattica outdoor) Il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend A.S. 2024-2025" contribuisce all'arricchimento della nostra offerta formativa relativamente alla macroarea "A scuola con l'Agenda 2030" e in particolare riferimento all'obiettivo 4: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Formazione di cittadini responsabili e consapevoli della necessità di uno sviluppo sostenibile per il futuro di tutti. Favorire negli alunni lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. Promozione di un'istruzione di qualità anche attraverso la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024" mira a : - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa - Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo - Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio). - Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme. - Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. - Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca e delle famiglie al progetto. - Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti curricolari e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Di seguito sono elencate le attività progettuali per l'anno scolastico 2024-2025 incluse nell'area "A SCUOLA CON L'AGENDA 2030".

Titolo	Classi coinvolte	Tipologia
Visitiamo "davvero"	SSIG	Curricolare, gratuito
Cataloghiamo e leggiamo	SP Villa Lazzaroni	Curricolare, gratuito
Biblioteca	SP Ada Negri	Curricolare, gratuito
La vulnerabilità (teatro)	SP Ada Negri e SSIG	Curricolare, gratuito
Dal cuore alla musica	SP Ada Negri	Extracurricolare - gratuito
Coding 2.0	SP Villa Lazzaroni	Curricolare, gratuito
Educazione finanziaria	SP	Curricolare, gratuito
Scuole aperte	tutte	Extracurricolare, gratuito

● MACROAREA 2- CONTINUITA'-ORIENTAMENTO (aspetti



generali)

Il progetto continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola per favorire l'inserimento nella scuola primaria e secondaria di I grado. Si tratta di creare un ambiente sereno e socializzante che consenta agli alunni di iniziare la futura esperienza scolastica in maniera proficua. In nostro Istituto facilita il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di I grado, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Nel corso dell'anno nella nostra scuola si organizzano per tutte le classi uscite didattiche, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali. In particolare, già all'inizio dell'anno scolastico, è previsto che gli studenti iscritti alle classi prime della scuola secondaria partecipino a uscite didattiche organizzate per vivere un'importante esperienza formativa e di socializzazione. Le uscite didattiche e i campi scuola sono strumenti di crescita per l'autonomia individuale ma è anche momenti in cui il gruppo dei pari si rafforza e si consolida costituendo importanti rapporti di solidarietà e di condivisione che spesso perdurano nel tempo. Il cammino di crescita personale dell'alunno si consolida durante l'ultimo anno della scuola secondaria attraverso le attività di orientamento in uscita organizzate dalla nostra scuola e che coinvolgono gli studenti, le famiglie e gli insegnanti. Le attività di orientamento mirano a guidare lo studente verso una scelta autonoma e consapevole dell'indirizzo di studi superiore, sulla base delle attitudini e interessi di ciascuno, con uno sguardo anche alle opportunità offerte dal mondo del lavoro. L'obiettivo è far percepire la relazione fra lo studio e la propria realizzazione sociale e professionale, riflettere sull'esperienza scolastica vissuta e formulare un'ipotesi di scelta attraverso informazioni condivise anche con le famiglie. Inoltre, il nostro Istituto offre agli studenti che intendano intraprendere un percorso liceale la possibilità di acquisire, attraverso una serie di attività graduate, una prima e basilare conoscenza della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono volti a favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico e stimolare la motivazione all'apprendimento, garantire la continuità del processo educativo fra i diversi ordini di scuola, collaborare con le insegnanti in attività di informazione e formazione relativa ai possibili percorsi di studio in uscita, sviluppare capacità di autovalutazione e abilità decisionali, riconoscendo le attitudini individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Di seguito sono elencate le attività progettuali per l'anno scolastico 2024-2025 incluse nell'area "CONTINUITA' - ORIENTAMENTO"

Titolo	Classi coinvolte	Tipologia
Crescendo	Infanzia, IV e V classi SP, SSIG	Curricolare, gratuito
LeggiAMO	SSIG	Extracurricolare e curricolare, gratuito
Orientamento	SSIG (I, II, III)	Curricolare e extracurricolare, gratuito
Avvio allo studio della lingua latina	SSIG (classi III)	Extracurricolare, con contributo



Opera Lab

SSIG

Curricolare, con contributo

● Visitiamo davvero (macroarea 1)

Referenti del progetto: Prof.ri Maria Della Pietra, Paolo Pardo, Luigi Russo Docenti coinvolti: docenti proponenti ed eventuali docenti di sostegno delle classi coinvolte. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle dei docenti proponenti. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto. CONTENUTI Gli alunni - sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia - faranno da guida ai propri coetanei. Le scelte che sottendono alla proposta progettuale sono fatte alla luce della necessità di tutelare il patrimonio storico-artistico e più in generale l'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale e ambientale. Gli alunni dovranno imparare a riconoscere i beni culturali come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a migliorare la capacità espositiva di analisi e conoscenza dell'ARTE, attraverso lo sviluppo di consapevoli sistemi di osservazione ed esposizione della realtà. Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Riscoprire la propria identità storica e sociale; Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Migliorare le capacità relazionali; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nove uscite didattiche nei mesi da gennaio a maggio 2025. Le uscite didattiche, con una/due/tre classi per volta, si svolgeranno dalle 8:00 alle 14:00. Le uscite saranno precedute da una fase di preparazione da svolgere in classe durante le ore curricolari. In tutte le uscite gli accompagnatori saranno i tre docenti di Arte e Immagine referenti del progetto, oltre eventuali altri docenti curricolari, docenti di Sostegno e/o OEPAC.

FASI OPERATIVE

Il progetto è proposto in tre versioni – Visita al Parco dell'Appia Antica attraversando la Caffarella o Visita del Colosseo, Visita a Roma Barocca e Visita alla Galleria Nazionale Arte Moderna e Contemporanea (GNAM) – articolate in due fasi.

La prima fase, di preparazione, è svolta da ciascun docente nelle proprie ore curricolari. La seconda fase, di uscita, viene effettuata dalle classi prime e seconde a due per volta, a parte una seconda classe che uscirà da sola e tre classi prime che usciranno insieme, le classi terze usciranno a tre per volta.

a) Visita al Parco dell'Appia Antica attraversando la Caffarella per cinque classi prime.

Nella prima fase, svolta in classe, gli alunni si preparano ad illustrare un monumento dell'Appia Antica ed un aspetto naturalistico della Caffarella con l'ausilio degli insegnanti.

Nella seconda fase si prevede una passeggiata sull'Appia Antica, passando per la Caffarella, e i ragazzi faranno a turno da guida ai loro coetanei. Per le rimanenti due classi prime avrà luogo una visita del Colosseo e una passeggiata lungo i Fori Imperiali, con modalità di preparazione e svolgimento analoghe.

b) "Roma Barocca". Nella prima fase, svolta in classe, gli alunni si preparano ad illustrare un monumento della Roma Barocca. La seconda fase consiste in una uscita didattica svolta come una passeggiata per le vie di Roma alla scoperta dell'arte barocca con sosta presso i principali monumenti del periodo (Palazzo Barberini, San Carlo alle quattro fontane, Sant'Andrea al Quirinale, San Luigi dei Francesi, Sant'Ivo alla Sapienza e Piazza Navona). Durante la visita gli



alunni, a turno, assumeranno il ruolo di guida.

c) "Visita alla GNAM". Nella prima fase, svolta in classe, gli alunni si preparano ad illustrare un'opera presente nella GNAM. La seconda fase consiste nell'uscita didattica con visita alla Galleria Nazionale. Durante la visita gli alunni, a turno, assumeranno il ruolo di guida.

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale, uso di supporti multimediali, uscite sul territorio

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere, prove scritte/verifiche orali.

● LeggiAmo - Biblioteca Ada Negri - (macroarea 1)

Referenti del progetto: Giovanna Macheda, Beatrice Ronco Docenti coinvolti: tutti gli insegnanti che aderiscono al progetto con le loro classi Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti. Il progetto sarà realizzato durante le ore di lezione degli altri colleghi ma in orario extra scolastico dei docenti proponenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lettura Comprendere la struttura base della fiaba/racconto Sviluppare la capacità critica verso un testo Acquisire abilità in merito alla lettura e alla comprensione Riordinare sequenze narrative Potenziare le capacità comunicative ed espressive Arricchire il linguaggio Acquisire consapevolezza di alcuni valori morali veicolati dai testi letti Educare all'ascolto e alla convivenza Favorire la conoscenza e il rispetto dell'altro Manifestare il proprio punto di vista in forma corretta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

FINALITÀ

Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto
Conoscere codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente
Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo
Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità
Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità
Agire per il benessere di sé stessi e degli altri
Costruire una positiva autostima
Migliorare le capacità relazionali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Intero anno scolastico

Attività di prestito quindicinale a partire dal 14 ottobre 2024 a maggio 2025

FASI OPERATIVE

SETTEMBRE OTTOBRE: SISTEMAZIONE DELLO SPAZIO BIBLIOTECA

CATALOGAZIONE DEI NUOVI LIBRI DONATI ALLA SCUOLA

ISCRIZIONE DELLA SCUOLA ALL'INIZIATIVA "IO LEGGO PERCHE"

GEMELLAGGIO CON LE LIBRERIE ADERENTI AL PROGETTO

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PRESTITI

ELABORAZIONE DI UN PLANNING CON L'ORARIO DI TUTTE LE CLASSI

ADERENTI AL PROGETTO FATTA ECCEZIONE DELLE CLASSI PRIME
CHE INIZIERANNO A PARTIRE DAL SECONDO QUADRIMESTRE

14 OTTOBRE 2024: INIZIO DELLE ATTIVITA' DI CONSULTAZIONE/



PRESTITO/RESTITUZIONE CON LE CLASSI

17 OTTOBRE: FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA QLOUD PER LA

DIGITALIZZAZIONE DELLA CATALOGAZIONE

9/17 NOVEMBRE: PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE "IO LEGGO

PERCHE"

11/15 NOVEMBRE "SETTIMANA DELLA GENTILEZZA": SELEZIONE DI

LIBRI A TEMA GENTILEZZA E SISTEMAZIONE DI UNO SCAFFALE

DEDICATO PER LA CONSULTAZIONE DEI TESTI;

14 DICEMBRE OPEN DAY SCUOLA PRIMARIA: PRESENTAZIONE DELLO

SPAZIO BIBLIOTECA E LETTURE AD ALTA VOCE;

DICEMBRE/GENNAIO: SISTEMAZIONE DEI LIBRI DONATI DAI GENITORI

E DALLE LIBRERIE DALL'INIZIATIVA IO LEGGO PERCHE'

GENNAIO/FEBBRAIO INIZIO ATTIVITA' CON LE CLASSI PRIME

MARZO/APRILE: CONSULTAZIONI E PRESTITI, LETTURE NELLE

GIORNATE DEDICATE (GIORNATA DELL'ACQUA, DELLA TERRA...)

MAGGIO: PREDISPOSIZIONE DI SCHEDE DI VERIFICA SUI LIBRI LETTI/ RESTITUZIONE DEI TESTI PRESI IN PRESTITO

GIUGNO: RECUPERO DI TUTTI I TESTI ANDATI IN PRESTITO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E SISTEMAZIONE DEGLI SCAFFALI

METODOLOGIA DIDATTICA

uso di supporti multimediali

uscite sul territorio

attività di consultazione e prestito, letture a tema, conversazioni guidate, letture ad alta voce



DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

produzione di cartelloni

fotografie/filmati

disegni degli alunni

● Opera Lab (macroarea 2)

Referente del progetto: Prof.sse Lucia La Montagna - Alessandra De Robertis Docenti coinvolti: docenti di musica Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato unicamente durante ore di lezione del docente. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Il percorso formativo è caratterizzato da un'impostazione ludico-didattica basata sull'apprendere attraverso il gioco e il "fare", che consente ai bambini di vivere da protagonisti un'esperienza di conoscenza in cui si cimentano con diverse attività creative, dalla realizzazione di elementi scenici e costumi alla recitazione e al canto. Guidati dalle loro insegnanti, non solo imparano a conoscere la lirica, la sua storia e l'insieme di arti e mestieri che concorrono a creare la magia dei suoi spettacoli, ma studiano un'opera, ogni anno diversa, scelta tra i capolavori del melodramma o del genere buffo, e collaborano alla sua messa in scena. Lo studio del libretto, dei personaggi, del linguaggio musicale e l'educazione all'arte scenica e al canto corale costituiscono i momenti preparatori dell'evento finale: il laboratorio-spettacolo in teatro che vede i bambini partecipare all'allestimento e ai cambi delle scene, recitare e cantare dalla platea interagendo con gli interpreti sul palcoscenico. L'impianto metodologico valorizza il potenziale formativo del teatro musicale come scuola di vita e delle emozioni e integra la didattica tradizionale con strumenti digitali multimediali che supportano il lavoro svolto dai docenti e stimolano gli allievi all'autoapprendimento e ad impegnarsi in attività laboratoriali. Il progetto si avvale di un Kit Didattico formato da un libro di testo comprensivo di libretto, spartiti, giochi e quiz da risolvere, dalla Guida Didattica, da una serie di VideoLab, laboratori virtuali multimediali, e dal Karaoke Operistico, tracce audio di educazione all'ascolto,



al canto e alla recitazione, gli ultimi due entrambi accessibili on line. Il Kit è destinato sia ai docenti affinché lo utilizzino nelle lezioni in classe, che agli allievi, perché possano esercitarsi in autonomia. I VideoLab e il Karaoke Operistico sono gli strumenti guida con cui gli allievi acquisiscono conoscenze multidisciplinari e abilità cognitive; con essi si preparano a partecipare allo spettacolo finale prendendo familiarità con la trama e la musica dell'opera, sviluppando l'attenzione, la memoria e l'ascolto attivo, che valorizzano le proprie capacità espressive. Il corso propone un'ampia gamma di attività tra le quali i docenti possono scegliere quelle più adatte alle loro classi, utilizzando i diversi supporti didattici in base alla loro esperienza. A complemento del corso i docenti hanno la Guida Didattica (e-book scaricabile), il libretto di testo per gli allievi e l'accesso ai materiali didattici digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: Riscoprire la propria identità storica e sociale; Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; Agire per il benessere di sé stessi e degli altri; Costruire una positiva autostima; Migliorare le capacità relazionali; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE



Da gennaio a maggio 2025

FASI OPERATIVE

1. Studio e preparazione in classe dell'opera e dei brani musicali da cantare in coro.
2. Prove con un maestro d'orchestra e di coro inviato dalla Associazione (esperto esterno).
3. Partecipazione al concerto al Teatro Brancaccio in una data stabilita dalla Associazione

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale, lezione frontale, uso di supporti multimediali, apprendimento cooperativo, uscite sul territorio

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere, prove di pratica vocale e strumentale, produzione di materiale di scena

● Teatro (macroarea 1)

Referente: Marina Xenia Lipori Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato in orario scolastico Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolgono tutte le classi della scuola primaria dell'Istituto Si prevede un percorso didattico che veda il teatro come uno strumento per stimolare lo sviluppo del pensiero narrativo e creativo, l'ascolto e la fiducia nell'altro, nonché la scoperta della diversità come valore aggiunto. Si privilegerà un'attività di tipo laboratoriale di approccio al teatro, incentrata sul vissuto corporeo e sulle competenze socio-emozionali del bambino . Alla fine dell'esperienza è prevista la realizzazione di uno spettacolo teatrale per dare risalto, in forma di gioco teatrale, alle competenze relazionali acquisite. La scelta dei testi, che dovranno prevedere alcune delle tematiche dell'uguaglianza, della diversità, dell'inclusività e della sostenibilità, sarà in accordo con i docenti cercando di affiancare anche la programmazione scolastica della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esprimere le emozioni e mettersi in gioco. Approfondire la conoscenza di sé. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, Educare al rispetto dell' altro, alla cooperazione. Ampliare gli orizzonti dei



ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia. Promuovere la valorizzazione della diversità culturale e il contributo della cultura di qualità allo sviluppo sostenibile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le attività propedeutiche sono finalizzate alla sperimentazione di linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza, parola.

Verranno proposti giochi per sviluppare e migliorare il rapporto con lo spazio, la voce e l'espressività corporea.

Gli operatori/professionisti individuati, coinvolgeranno gli alunni per promuovere la drammatizzazione e la creatività e coordineranno e svilupperanno l'allestimento scene, montaggio, costumi dello spettacolo.

● Progetto Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2024-2025 (macroarea 1)

Referente del progetto: Mete A Docenti dell'Istituto coinvolti: Claroni B., Grillo R., Laghezza I., Lepori F, Mete A., Pescatore G., Pollio C., Rotondo R., Terracciano D, Croce R, Piscitelli MG Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato in orario extrascolastico. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutti gli



studenti e le loro famiglie Il progetto vuole dare l'opportunità ai ragazzi e alle loro famiglie di fruire di un'offerta di attività educative di qualità, di incontro e di condivisione sul territorio. La realizzazione di una scuola aperta contribuirà validamente al percorso di accoglienza e inclusione che caratterizza il nostro Istituto attraverso il coinvolgimento di docenti dei due ordini di scuola e le associazioni presenti sul territorio. Il progetto si articola in più laboratori e eventi gratuiti che hanno come obiettivo principale la prevenzione della dispersione scolastica e della povertà educativa. Di seguito sono elencate le attività svolte: Sportello matematico Laboratorio STEM Un tuffo dentro ai libri Lettori alla grande I meravigliosi colori dell'ortobaleno Laboratorio per l'insegnamento della lingua italiana (italiano L2) Gruppo di letture ad alta voce Laboratorio di Musica d'insieme Workshop di RAP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le iniziative sono finalizzate alla valorizzazione delle relazioni tra il nostro Istituto e il quartiere, intesi come comunità aperta alle esperienze creative e culturali. Tutte le attività proposte prevedono il necessario coinvolgimento di associazioni e di servizi del territorio e la partecipazione attiva a eventi organizzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Docenti curricolari e/o associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

In linea con gli obiettivi generali espressi nel bando "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei week end a.s. 2024-2025" sono previsti i seguenti corsi/attività in orario extrascolastico e gratuiti.

1) Lo Sportello Matematico è rivolto agli alunni scuola secondaria di I grado ed è un servizio gratuito, in orario extrascolastico destinato agli studenti con carenze in matematica che necessitano di chiarimenti supplementari su singoli argomenti risolvibili in un incontro (non ripetizioni). Gli alunni segnalati dai docenti che hanno bisogno di intensificare gli esercizi potranno avvalersi della guida e della correzione immediata dell'insegnante. Il metodo utilizzato consiste in interventi individualizzati del docente e attività di lavoro cooperativo tra gli alunni allo



scopo di supportare i ragazzi in difficoltà nel loro percorso scolastico e sostenerli nello sviluppo della valorizzazione individuale e nella costruzione del metodo di studio personale. Gli alunni potranno avvalersi dello sportello matematico per recuperare e/o consolidare le nozioni apprese durante le attività scolastiche curricolari. Le attività si svolgeranno in piccoli gruppi attraverso un metodo laboratoriale e con il supporto delle tecnologie digitali, al fine di facilitare un approccio attivo all'apprendimento. Gestito dai docenti di Istituto;

2) Potenziamento STEM con uso dei materiali in dotazione alla scuola (robot didattici, kit e moduli elettronici intelligenti, per favorire le discipline STEM) allo scopo di diffondere l'uso dei dispositivi nella didattica curricolare anche attraverso il peer tutoring, con avviamento al coding e alla robotica. Gestito dai docenti di Istituto;

3) Un tuffo dentro ai libri (e alle loro infinite possibilità): il laboratorio è pensato per gli studenti dalla I alla III media ed è aperto a collaborazioni con associazioni/enti del territorio. Obiettivi: sviluppare competenze di lettura e scrittura; sviluppare la capacità di scegliere un testo in base ai propri interessi e strategie di comprensione profonda e di analisi del testo; acquisire la consapevolezza del sé attraverso la lettura; stimolare la creatività attraverso la lettura; acquisire strategie per la produzione di un testo narrativo; arricchire le competenze linguistiche. Finalità: orientamento alla crescita e alla conoscenza del sé; prevenzione del disagio; diventare lettrici/ori e scrittrici/ori per la vita.

4) Lettori "alla grande": il laboratorio è pensato per i genitori, i nonni, gli zii e tutti coloro che desiderano ritagliarsi un momento personale per confrontarsi e riflettere insieme sulle storie proposte. Obiettivi: costruire una comunità di scambio culturale ed esperienziale; diffondere la pratica della buona lettura come collante tra adulti e ragazzi. Collaborazione con Associazione 303.

5) I meravigliosi colori dell'Ortobaleno: il laboratorio esperienziale di didattica outdoor, ha l'obiettivo quello di proporre esperienze dirette e attive legate alla natura e ai suoi elementi, partendo dall'osservazione degli spazi naturali nel perimetro della scuola. Nelle esperienze proposte, i bambini e le bambine saranno i protagonisti, all'insegna della scoperta e della conoscenza. Le attività proposte avranno un'ottica di interdisciplinarietà. Natura, immaginazione, fantasia, creatività, arte ed esperienza saranno le parole d'ordine di questo percorso.

6) Laboratorio per l'insegnamento della lingua italiana (Italiano L2) con origine migratoria o di seconda generazione che mira a rafforzare le competenze linguistiche, favorire l'inclusione sociale nel contesto scolastico e della vita quotidiana, contrastando la possibile dispersione scolastica e in prospettiva la povertà educativa. I laboratori avranno carattere intensivo e sono



distribuiti su tre livelli:

a) L2 - LIVELLO BASE: destinato agli alunni della scuola primaria delle classi prime, seconde e terze. Durante lo svolgimento delle attività, l'approccio alla lingua italiana sarà prevalentemente orale favorendo la comprensione e la comunicazione nel gruppo. Si cercherà di creare un ambiente in cui la lingua sia funzionale all'interazione e il processo di apprendimento sia simile a quello dell'acquisizione della prima lingua. Le situazioni e le tematiche che verranno proposte sono scelte per favorire un avvicinamento spontaneo alla lingua italiana. Il materiale didattico sarà adattato e modellato in base alle esigenze del gruppo, saranno favorite attività didattiche quali Role Play, associazione parole - immagini, attività ludiche e creative, canzoni, filastrocche.

b) 2 CORSI DI L2 - LIVELLO: INTERMEDIO - AVANZATO: destinato agli alunni della scuola primaria. In base alle necessità del gruppo di partenza, la programmazione sarà modificata e adattata dalle docenti subito dopo l'incontro conoscitivo della classe il primo giorno. Oggetto principale del corso sarà lavorare sul rinforzo della lingua italiana in contesti di studio attraverso testi, immagini e ascolti oltre che rafforzare le abilità orali per favorire l'interazione degli studenti.

c) L2 - CORSO RIVOLTO AI GENITORI DI MINORI NON ITALOFONI: il corso prevede di fornire ai genitori non italofofoni gli strumenti linguistici di base per comprendere meglio le richieste della scuola, avvicinare al contesto scolastico e farne conoscere caratteristiche ed organizzazione.

Gestito da docenti, dall'ODV Cittadini del Mondo coadiuvato dall'Associazione Genitori TreZeroTre;

6) Gruppo di letture ad alta voce e di lettura animata : il laboratorio di lettura ad alta voce e' pensato per alunni dal primo al quinto anno di scuola primaria. OBIETTIVI: acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo, migliorare la comprensione verbale sviluppando la capacità di ascolto e concentrazione, fare esperienza estetica della lettura, esercitando l'immaginazione. FINALITA': orientarsi verso una crescita del sé, creare occasioni d'incontro tra i vari soggetti della comunità educante, supportare gli alunni in situazioni di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo. Gestito dai docenti dell'Istituto.

7) Laboratorio di Musica d'insieme : destinato agli alunni delle classi prime, seconde, terze delle scuole elementari Ada Negri e Villa Lazzaroni. Le attività di musica d'insieme offrono spazi e occasioni di incontro per fare musica. Il percorso sarà guidato dal maestro Gonzalo Teijeiro attraverso il metodo di improvvisazione musicale "Ritmo con Señas", creato da Santiago Vazquez in Argentina nel 2006, diffuso in tutto il mondo, consente di comporre musica in tempo reale con chiunque. Il canale d'espressione musicale risponde ai bisogni di aggregazione e di



esperienza culturale diretta, collettiva e autonoma, e si pone come momento significativo e fulcro per la promozione educativa e culturale musicale del Territorio, stimolando le dinamiche dell'espressione, della comunicazione musicale e potenziando il tessuto connettivo sociale. Sviluppando l'esperienza del far musica insieme in un contesto "aperto" e "multiculturale" si favorirà l'integrazione e lo sviluppo dei rapporti interpersonali. Gestito dalla Cooperativa Meta (Centro interculturale giovanile di Villa Lazzaroni) coadiuvato dall'Associazione Genitori TreZeroTre;

8) Workshop RAP : destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado, il laboratorio si svolgerà in una serie di incontri finalizzati alla divulgazione della cultura hip-hop ed in particolare del genere musicale rap, intesi come strumento di espressione emotiva e condivisione. I ragazzi saranno introdotti alla cultura rap e ai ruoli che ne partecipano (dj, producer, rapper ecc) e si cimenteranno nei primi rudimenti di beatmaking e soprattutto nella scrittura in versi sui quattro quarti, ognuno nella libera ricerca del proprio stile e del proprio tempo. Il percorso vuole avvicinare i giovani alle attività di scrittura e lettura tramite l'espedito rappresentato dal rap e sarà condotto da un rapper professionista rappresentante della cultura hiphop italiana: Solo Biasso. La proposta rappresenta inoltre un momento di creatività ma anche l'occasione non solo di affrontare tematiche e argomenti legati all'attualità e cultura giovanile ma anche la possibilità di creare un ponte con la didattica ed in particolare con materie quali ad esempio l'italiano e la storia. Gestito dalla Cooperativa Meta (Centro interculturale giovanile di Villa Lazzaroni) coadiuvato dall'Associazione Genitori TreZeroTre;

● Crescendo (macroarea 2)

Referenti del progetto: Concutelli MP, La Montagna L., Pierro L., Pennone D. Docenti coinvolti: docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria; docenti della scuola secondaria; docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante le ore di lezione di altri colleghi



oltre a quelle dei docenti proponenti. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono le classi quarte e quinte della scuola primaria; classi della scuola secondaria; classi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il progetto ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola. In linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, il Progetto ha la finalità di costruire un ambiente sereno e socializzante per gli alunni e per la loro futura esperienza scolastica. Saranno favoriti i contatti con gli insegnanti referenti per la scuola primaria, secondaria di primo grado, dell'infanzia e gli incontri operativi tra i bambini/ ragazzi dei diversi ordini di scuola. Verranno organizzate visite alla scuola primaria e secondaria di primo grado. **OBIETTIVI** Favorire, nei bambini e nei ragazzi dei diversi ordini di scuola, autostima e consapevolezza delle competenze raggiunte Guidare gli alunni verso il nuovo percorso di studi Organizzare attività comuni Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori **AZIONI** Conoscenza, comparazione, confronto, dei reciproci obiettivi didattici. Pianificazione di attività tra i diversi ordini. Incontri operativi tra gli alunni dei diversi ordini di scuola. Laboratori tra alunni della scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria, per la realizzazione di semplici costumi cartacei. Predisposizione di un fascicolo informativo per il passaggio delle notizie finalizzato alla formazione delle future classi prime. Incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola. Concerto di Natale: sono previsti due spettacoli pomeridiani suddivisi in tre tempi che vedono la partecipazione di tutte la classi quinte della scuola primaria e le seconde della scuola secondaria. Pianificazione delle attività di "Open Day". Formazione classi prime scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione della scuola attenta al benessere della comunità educante: garantire una vita sana promuovendo il benessere di tutti a tutte le età (obiettivo 3 dell'Agenda 2030)

Risultati attesi

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico
Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria
Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni
Favorire la visibilità dei progetti attraverso le attività
Collaborare con le insegnanti dei diversi ordini di scuola per la compilazione delle schede di osservazione dei singoli alunni
Promuovere una coesione fra i diversi gradi di scuola e condividere i criteri di valutazione per i prerequisiti in ingresso e le competenze in uscita
Lavorare insieme su obiettivi comuni
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI

Favorire, nei bambini e nei ragazzi dei diversi ordini di scuola, autostima e consapevolezza delle competenze raggiunte

Guidare gli alunni verso il nuovo percorso di studi

Organizzare attività comuni

Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico

Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso

Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori

Il materiale raccolto durante le attività (foto, video, materiali, ecc.) potrà entrare a far parte di un lavoro digitale da presentare in occasione dell'open day della scuola.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Intero anno scolastico

METODOLOGIA DIDATTICA

Attività di tipo laboratoriale, lezione frontale, uso di supporti multimediali, apprendimento cooperativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

Osservazioni in itinere, fotografie/filmati, disegni degli alunni.



● LeggiAMO (macroarea 2)

Referenti del progetto: Laghezza Ilenia, Montani Gloria Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà svolto in orario extra-scolastico (nelle ore libere dalle attività didattiche). Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria. Il progetto prevede la catalogazione digitale dell'intero patrimonio bibliografico del plesso "Deledda"; servizio di prestito dei libri durante l'anno scolastico secondo un calendario predisposto; organizzazione e gestione di eventi e incontri per stimolare l'interesse nei confronti della lettura (IO LEGGO PERCHE' – PREMIO STREGA GIOVANI – LIBRIAMOCI/MAGGIO DEI LIBRI – incontri presso le biblioteche comunali); organizzazione di un incontro con l'autore Daniele Aristarco per le classi seconde (sez. B,C,D,E, F e IG); condivisione di proposte e aggiornamenti sul mondo dei libri e della letteratura per ragazzi/e.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: - Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; - Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; - Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; - Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità; - Costruire una positiva autostima. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Intero anno scolastico.



FASI OPERATIVE

Il progetto si articola in relazione agli eventi e alle attività programmate nel corso di tutto l'anno scolastico.

METODOLOGIA DIDATTICA

Attività di tipo laboratoriale, lezione frontale, apprendimento cooperativo, uscite sul territorio.

● Avvio allo studio della lingua latina (macroarea 2)

Referente del progetto: Prof.ssa Alessandra Vitale Docenti coinvolti: Prof.ssa Alessandra Vitale Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e si svolgerà in orario extra-scolastico. Le attività proposte prevedono un contributo a carico delle famiglie e coinvolge gli alunni delle classi terze ed eccezionalmente alunni delle classi seconde che spiccano per particolari abilità e conoscenze in ambito linguistico. Le tematiche affrontate nel corso di avvio allo studio della lingua latina sono le seguenti: - Elementi di civiltà latina - Elementi di etimologia (la derivazione delle parole italiane da quelle latine) - Elementi di grammatica latina - Rudimenti di traduzione dal latino all'italiano **OBIETTIVI:** - Potenziare le competenze linguistiche - Potenziare le abilità logiche e la capacità di ragionamento - Introdurre alla lingua, civiltà e cultura latina come radice imprescindibile del patrimonio culturale italiano ed europeo - Rafforzare la conoscenza dell'italiano in alcuni suoi aspetti (lessico, morfologia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logiche



Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: - Riscoprire la propria identità storica e sociale; - Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; - Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza alfabetica funzionale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Mese di Dicembre: individuazione degli alunni interessati
- Mesi di Gennaio- Maggio: svolgimento delle lezioni (lezioni di 2 h per un totale di 20 h frontali con cadenza bisettimanale)

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale, attività di tipo laboratoriale, cooperative learning, apprendimento induttivo, uso di supporti multimediali, eventuale uscita sul territorio (da definire)

BENI E SERVIZI

- Il progetto è totalmente a carico delle famiglie richiedenti
- Non sono previsti acquisti di materiale



- Il corso si avvarrà degli spazi e degli strumenti forniti dalla scuola

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere

prove scritte/verifiche orali

produzione di cartelloni

● Orientamento (macroarea 2)

Referenti del progetto: Passarello A., Sica F. Docenti coinvolti :tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti e sarà realizzato durante le ore di lezione di altri colleghi oltre a quelle del docente proponente e si svolgerà anche in orario extra-scolastico. Le attività proposte sono gratuite e coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di I grado e in particolare le terze. L'obiettivo del progetto è quello di guidare gli studenti verso una scelta ragionata della scuola superiore che più si adatti ai loro interessi ed aspirazioni. AZIONI SVOLTE DAI REFERENTI PER L'ORIENTAMENTO 1. Ideazione e scrittura del progetto 2. Individuazioni referenti orientamento Scuola superiore di secondo grado, creazione calendario condiviso con Scuole Superiori, organizzazione interna degli interventi nelle classi 3. Organizzazione incontri Dott.ssa Bori 4. Organizzazione partecipazione "Help, ho finito le medie" 5. Diffusione di brochure e gestione della classroom 6. Coordinamento attività di orientamento per disciplina nelle classi OBIETTIVI SPECIFICI 1. Aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, le proprie abilità, interessi, attitudini e valori personali. 2. Fornire informazioni chiare e dettagliate sulle diverse opzioni di istruzione superiore disponibili, in modo che gli studenti possano confrontare i percorsi scolastici e capire quale sia il più adatto alle proprie esigenze e aspirazioni. 3. Sviluppare la capacità di prendere decisioni informate e consapevoli, considerando sia i propri interessi che le opportunità offerte dal territorio 4. Far riflettere gli alunni sull'esperienza scolastica vissuta, sulle proprie attitudini per formulare un'ipotesi di scelta



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono di seguito elencate le finalità su cui si basano i risultati attesi: - Riscoprire la propria identità storica e sociale; - Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto; - Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente; - Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo; - Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità; - Costruire una positiva autostima; - Migliorare le capacità relazionali; La finalità è quella di promuovere lo sviluppo della capacità di prendere decisioni autonome per il proprio futuro. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento



TEMPI DI REALIZZAZIONE: in orario scolastico e/o extrascolastico per tutte le classi della scuola secondaria di I , principalmente nel corso I quadrimestre per le classi terze.

FASI OPERATIVE

Si svolgeranno le seguenti attività:

1. Individuazione dei docenti referenti per l'orientamento delle scuole superiori
2. Incontri nel nostro istituto con i docenti orientatori delle scuole secondarie di II grado del territorio in orario curricolare
3. Attività di informazione relativa ai possibili percorsi di studio da parte dei docenti dei diversi ambiti disciplinari;
4. Partecipazione ad attività di orientamento organizzate da scuole superiori (es progetto Teamnet Istituto Pirelli, Laboratori Liceo Darwin, etc.)
5. Diffusione di brochure e depliant degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e di informazioni sulle date degli open day attraverso l'uso di una classroom condivisa con gli studenti;
6. Formulazione del Consiglio Orientativo da parte dei Consigli di Classe
7. Partecipazione alla giornata di orientamento "Help, ho finito le medie" a cura di Informagiovani, Municipio VII
8. Incontro con la Dott.ssa Bori dell'Associazione Lorusso Orienta per le classi terze.
- 9 Corso di formazione sul metodo di studio a cura dell'Associazione Lorusso Orienta per le classi seconde.

METODOLOGIA DIDATTICA: attività di tipo laboratoriale, lezione frontale, uso di supporti



multimediali, uscite sul territorio

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE: osservazioni in itinere

● Cataloghiamo e leggiamo -Biblioteca Villa Lazzaroni - (macroarea 1)

Referenti del progetto: Gloria Pescatore, Bianca Cannata Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti. Il progetto, gratuito per le famiglie, sarà realizzato durante le ore del docente Giuseppina Russo (prestito) e in orario extrascolastico dei docenti referenti (catalogazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il progetto si propone di trasformare la biblioteca scolastica in uno spazio vivo, dinamico e accogliente, dove ogni bambino possa scoprire e coltivare la propria passione per la lettura. Le linee di azione principali mirano a rendere questo ambiente accessibile, ordinato e stimolante, promuovendo la lettura, la condivisione e la creatività.

1. Catalogazione e sistemazione degli spazi La prima fase del progetto consiste nella catalogazione digitale della collezione libraria della scuola attraverso il sistema Qcloud Scuola, uno strumento di gestione per biblioteche scolastiche che facilita l'inventario, la catalogazione e il monitoraggio dei prestiti. Qcloud Scuola è una piattaforma di gestione delle biblioteche scolastiche che consente di organizzare e catalogare i libri in modo digitale. Attraverso Qcloud, ogni libro viene registrato con un codice identificativo, che permette una facile ricerca e una gestione efficace dei prestiti. La digitalizzazione del catalogo semplifica l'accesso ai materiali da parte di alunni, docenti e personale scolastico, rendendo la biblioteca più accessibile e funzionale. Dopo la catalogazione, verranno riorganizzati gli arredi e le mensole, per migliorare l'accessibilità e rendere l'ambiente accogliente e ordinato.

2. Promozione del prestito dei libri Il secondo punto del progetto prevede la promozione del prestito dei libri come mezzo per avvicinare i bambini alla lettura. Saranno organizzate giornate introduttive dove gli alunni potranno imparare a usare la biblioteca, esplorare il catalogo e conoscere le regole del prestito. Gli alunni, suddivisi per classi, parteciperanno a giornate speciali in cui si insegnerà loro il funzionamento della biblioteca: come trovare un libro usando il catalogo, come prendere in prestito e restituire i libri e come prendersi cura dei materiali. Questa attività ha lo scopo di creare un senso di responsabilità e di appartenenza verso la biblioteca scolastica.

3. Laboratori di lettura e brigate poetiche L'ultimo punto del progetto prevede l'organizzazione di laboratori di lettura e di "brigade poetiche" per stimolare la creatività e la capacità espressiva dei bambini. I laboratori si svolgeranno in piccoli gruppi e permetteranno agli alunni di interagire direttamente con i libri, sperimentando diverse tecniche di lettura e comprensione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

FINALITÀ

Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto
Conoscere i codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente
Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo
Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità
Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità
Agire per il benessere di sé stessi e degli altri
Costruire una positiva autostima
Migliorare le capacità relazionali
Promuovere la passione per la lettura
Educare all'uso responsabile della biblioteca
Favorire l'autonomia nella scelta e nella consultazione dei libri
Incentivare l'autonomia degli alunni nell'utilizzo della biblioteca, stimolandoli a scegliere autonomamente i libri in base ai loro interessi personali e permettendo loro di esplorare il catalogo in modo autonomo.
Stimolare la creatività e l'espressività personale attraverso laboratori di lettura e attività poetiche.
Costruire un ambiente di condivisione e di



socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ottobre-Maggio

FASI OPERATIVE

Attivazione della catalogazione e Organizzazione degli spazi Ottobre-Giugno

In questa fase iniziale, la catalogazione digitale dei libri attraverso il sistema Qloud Scuola sarà avviata ma non ancora completamente operativa. Per garantire comunque l'accesso ai libri, i prestiti verranno gestiti tramite un sistema di annotazione cartacea: i libri presi in prestito saranno registrati manualmente, in modo che gli alunni possano subito usufruire della biblioteca anche durante l'attivazione del sistema digitale.

Attività Continuitive di Promozione della Lettura e Laboratori Creativi

Questa prima fase di catalogazione sarà attiva per l'intero anno scolastico. L'obiettivo di mantenere viva la partecipazione degli alunni alla vita della biblioteca attraverso attività e laboratori che rendano la lettura un'abitudine piacevole e coinvolgente sarà probabilmente in funzione a partire dal prossimo anno. Le attività includeranno laboratori di lettura, letture ad alta voce da parte dell'insegnante, Partecipazione ad iniziative nazionali e regionali per la promozione della lettura e collaborazioni con case editrici, biblioteche e librerie per l'attuazione di iniziative particolari.

METODOLOGIA DIDATTICA



Attività di tipo laboratoriale

Uscite sul territorio

Lettura a voce alta

Brainstorming

Cooperative Learning

Circle Time

Role Playing

Invenzione di brevi storie

Riordino di sequenze

Incursioni poetiche nelle classi

Visite a biblioteche

Laboratori con esperti del settore

Lettura ad alta voce dell'insegnante, per almeno 30 giorni consecutivi, partendo dal tempo di attenzione degli alunni e dilatandolo fino a un'ora al giorno

● TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI! (macroarea 1)

Referente del progetto: Maria Aiello Docenti coinvolti: Insegnanti delle classi aderenti. Il progetto è attivato nell'a.s.2024/2025 per la prima volta e sarà realizzato durante le ore di lezione del docente; è gratuito per le famiglie. Le classi coinvolte sono tutte le II III IV della scuola primaria e 3 classi V.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Classi SECONDE PRIMARIA - DENARO E TRANSAZIONI □ Moneta e prezzi Introduzione ai concetti di base della moneta, del valore dei beni e del denaro . Conoscenza delle monete e banconote in uso nel proprio Stato. Definizione del prezzo e del valore di un bene. Calcolo del costo unitario, del costo totale e del resto. La compravendita. In occasione del mese dedicato all'Educazione Finanziaria nelle scuole "NovembreeduFin", le UDA prevedono compiti di realtà, giochi di ruolo, uso di materiale multimediale interattivo, visione di video e attività laboratoriali .

Classi TERZE PRIMARIA - DENARO E TRANSAZIONI □ Moneta e prezzi Introduzione ai concetti di base della moneta, del valore dei beni e del denaro. Dal baratto alla moneta. Definizione del prezzo e del valore di un bene. Calcolo del costo unitario, del costo totale e del resto. La compravendita. La storia della moneta nei diversi periodi storici e della funzione della Banca Centrale. Conoscenza delle monete e banconote in uso nei Paesi della UE e non. In occasione del mese dedicato all'Educazione Finanziaria nelle scuole "NovembreeduFin", le UDA prevedono compiti di realtà, giochi, uso di materiale multimediale interattivo, visione di video e attività laboratoriali .

Classi QUARTE PRIMARIA - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE FINANZE Reddito e Pianificazione Pagamenti e acquisti Capacità di gestire appropriatamente le proprie risorse - I bisogni essenziali (necessari alla salute e al decoro) e i desideri. Il lavoro e il reddito. Le entrate e le uscite. Identificazione delle proprie entrate e uscite (ad es. La paghetta e le piccole spese). Scrittura di un budget. La differenza tra tasse e imposte. Le transazioni di carattere economico-finanziario - Uso dei contanti e calcolo corretto di un resto. (La compravendita). Il conto corrente come "salvadanaio" custodito in banca. Le diverse modalità di utilizzo del Bancomat e delle carte di credito: conoscenza dei codici di accesso, (come il PIN), a cosa servono e come prometterli. Le tecniche antitruffa a tutela dei consumatori. In occasione del mese dedicato



all'Educazione Finanziaria nelle scuole "Novembreedufin", le UDA prevedono compiti di realtà, giochi di ruolo, uso di materiale multimediale interattivo, visione di video e attività laboratoriali

Classi QUINTE PRIMARIA - DENARO E TRANSAZIONI - GESTIONE DELLE FINANZE Moneta e Prezzi Pagamenti e Acquisti Reddito e Risparmio Conoscenza dei concetti base di economia e finanza. Le diverse forme e funzioni della moneta. Conoscenza del valore dei beni e del denaro. Definizione del prezzo e del valore di un bene. Calcolo del costo unitario, del costo totale e del resto. La compravendita. Il budget. Le entrate e le uscite: Identificazione delle proprie entrate e uscite (ad es. La paghetta e le piccole spese). Il concetto di risparmio e il suo valore. Il conto corrente come "salvadanaio" custodito in banca. Le diverse modalità di utilizzo del Bancomat e delle carte di credito: conoscenza dei codici di accesso, (come il PIN), a cosa servono e come proteggerli. Le tecniche antitruffa a tutela dei consumatori. Per le classi quinte, in occasione del mese dedicato all'Educazione Finanziaria nelle scuole "Novembreedufin", nei limiti della disponibilità del personale esperto esterno, è possibile partecipare al Laboratorio Didattico "L'amico immaginario" curato da professionisti della Banca d'Italia e finalizzato a far riflettere gli alunni su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget, credito e risparmio. A conclusione del progetto tutte le classi possono aderire al Concorso "Inventiamo una Banconota" gioco a premi che ha come scopo quello di avvicinare gli studenti alla produzione di banconote, una delle attività cruciali dell'Eurosistema in cui l'Italia costituisce un punto di riferimento e di eccellenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale FINALITÀ Conoscere e acquisire i concetti base dell'economia, saperli usare per fare scelte più consapevoli e utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore, a vantaggio del benessere sociale e della formazione di una cittadinanza economica consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



TEMPI DI REALIZZAZIONE

Novembre 2024 per le classi 5[^] Primaria (mese dedicato all'Educazione Finanziaria nelle scuole " NovembreeduFin ")

Novembre 2024 – Marzo 2025 per le classi 2[^]-3[^]-4[^] Primaria

FASI OPERATIVE

Le UDA (le unità didattiche d'apprendimento) permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati se organizzate in tre fasi:

Apprendimento dei concetti di base di economia e finanza

Sviluppo delle capacità per applicare le conoscenze

Applicazione in contesti operativi delle abilità e conoscenze acquisite anche attraverso la realizzazione di un prodotto.

Per le classi 2[^] utilizzo di materiale didattico vario anche interattivo, visione di video, svolgimento di attività laboratoriali con compiti di realtà e giochi di ruolo.

Per le classi 3[^]-4[^] : utilizzo del quaderno didattico con attività di approfondimento delle tematiche economico-finanziarie.

Per le classi 5[^] : lettura e comprensione di alcuni capitoli del quaderno didattico con visione di video , finalizzate alla conoscenza degli elementi di base di economia e finanza. Nei limiti della disponibilità del personale esperto esterno, è possibile partecipare al Laboratorio didattico "L'amico immaginario" curato da professionisti della Banca d'Italia e mirato a far riflettere gli alunni su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget, credito e risparmio.

1.

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

lezione frontale

uso di supporti multimediali



gli studenti lavoreranno su un Quaderno didattico che sarà fornito dalla Banca d'Italia e su materiale didattico multimediale di supporto, che verrà di volta in volta indicato dal docente. Si utilizzeranno metodologie didattiche attive basate sull'apprendimento cooperativo, sullo storytelling e sul problem solving che includeranno storie, giochi di ruolo, simulazioni, attività laboratoriali e digitali interattive. Il filo conduttore saranno le storie di quattro amici e un cane che si confronteranno con un po' di ironia con situazioni reali o realistiche di carattere economico. Prendendo spunto dall'episodio verranno poi illustrati i concetti economici sottostanti in un linguaggio semplice e adatto a loro. Attraverso lo storytelling, giochi di ruolo, video, quiz, giochi interattivi digitali e simulazioni si stimoleranno sia la collaborazione tra pari sia lo sviluppo dei processi di relazione. Con l'uso del problem solving potranno essere affrontate le situazioni problematiche emergenti e pianificare strategie di semplificazione. Mediante gli studi di caso gli studenti potranno inoltre lavorare su compiti di realtà e attività di ricerca anche online, allo scopo di potenziare le proprie capacità operative. In tal senso efficace sarà la progettazione di attività di approfondimento allo scopo di creare collegamenti tra le materie curriculari e l'educazione finanziaria, nell'ottica di una didattica inclusiva e interdisciplinare per competenze (Matematica, Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte, Ed Civica).

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere

produzione di cartelloni o altro materiale

disegni degli alunni

verifiche finali: a conclusione di ogni modulo didattico è disponibile un set di domande (Quiz) utile a testare il successo educativo dell'iniziativa.

● La vulnerabilità a cura del teatro integrato Pietro Gabrielli (macoarea 1)

Referente del progetto: Giovanna Macheda. Docenti coinvolti Primaria: Gelardi Francesca,



Macheda Giovanna, Ronco Beatrice, Occhiato Elena, Ientile Lucia Secondaria di primo grado: Valenti Oriana, Lallini Germana Il progetto è di nuova attivazione nell'a.s. 2024/25, sarà realizzato durante le ore di lezione degli insegnanti delle classi interessate ed è gratuito per le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

CLASSI COINVOLTE Scuola primaria: 4^AD - 5^AE per il progetto di teatro Scuola secondaria di primo grado: 1^AA - 1^AG per il progetto di scenografia CONTENUTI Il progetto di teatro quest'anno affronterà il tema della vulnerabilità in un'ottica di integrazione e inclusione attraverso il mezzo teatrale in contesti come la scuola e il teatro. Il progetto prevede: 9 laboratori teatrali e saggio finale per le classi della scuola primaria e include anche due laboratori di scenografia con il coinvolgimento di due classi di scuola secondaria di primo grado. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale FINALITÀ Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto Conoscere codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità Agire per il benessere di sé stessi e degli altri Costruire una positiva autostima Migliorare le capacità relazionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Laboratori di teatro: dalla metà del mese di ottobre (14 ottobre 2024) fino alla prima decade del mese di dicembre (9 dicembre 2024). Saggio finale: 11 dicembre 2024

Laboratori di scene: mese di novembre (6 e 20 novembre 2024).

FASI OPERATIVE

-9 laboratori teatrali dal 14 ottobre al 9 dicembre 2024 con cadenza settimanale da 2 ore ciascuno. Performance finale in teatro l'11 dicembre dalle ore 9:00 fino alle 16:00 circa

-2 laboratori di scenografia da 2 ore ciascuno nei giorni 6 novembre e 20 novembre 2024

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

apprendimento cooperativo

uscite sul territorio

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE



osservazioni in itinere

fotografie/filmati

disegni degli alunni

performance finale in teatro

● CODING 2.0 (macroarea 1)

Referenti del progetto: Ciolli - Chiera - Scafetta Il progetto è una prosecuzione del progetto avviato lo scorso anno nelle classi II di Villa Lazzaroni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

CLASSI COINVOLTE 2C,2B, 2A Villa Lazzaroni CONTENUTI Ampliare l'offerta formativa con particolare attenzione alle discipline STEM, in particolare ampliare le attività di Coding online.
METODO/DURATA/FASI OPERATIVE Il progetto, in continuità con l'anno precedente, prevede lo svolgimento di attività di Coding online a partire dall'Evento europeo EU CODE WEEK che si



svolgerà dal 14 al 27 ottobre 2024. Le attività si svolgeranno fino al mese di Aprile 2025 una volta al mese o più. L'alfabetizzazione informatica procederà attraverso un'attività ludico-educativa, il lavoro verrà svolto online sui siti specializzati per il coding CODE.ORG (prosecuzione del percorso iniziato nell'anno 2023-2024) e per la pixel art sul sito Zaplycode. BENI E SERVIZI Per realizzare il progetto serve l'accesso al laboratorio di informatica di Villa Lazzaroni e/o le digital board di classe. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria Competenza digitale FINALITÀ Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente Migliorare le capacità relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Da Ottobre 2024 ad Aprile 2025

FASI OPERATIVE

Ogni classe secondo le proprie caratteristiche ed esigenze

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

lezione frontale



uso di supporti multimediali

apprendimento cooperativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

fotografie/filmati

produzione di cartelloni

osservazioni in itinere

● Dal Cuore alla Musica (macroarea 1)

Referente del progetto: Marina Giacomozzi Docenti coinvolti: docenti delle classi II e III della scuola primaria Ada Negri. Il progetto è la prosecuzione di un progetto avviato negli anni scolastici precedenti, è realizzato durante le ore di lezione del docente ed è gratuito per le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

CONTENUTI Il progetto "Dal cuore alla musica" vuole aiutare i bambini e le bambine della Scuola Primaria ad avvicinarsi al mondo del suono e della musica con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi. Verranno proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto, semplici attività motorie che permettano



di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia e la collaborazione. Grazie alla scelta di certi temi e certe attività musicali è possibile contribuire alla crescita creativa e intellettuale del bambino, allo sviluppo e alla trattazione di tematiche d'interesse pluridisciplinare e culturale in genere. Tutti i temi trattati in questo progetto si collegano infatti in modo evidente con le altre discipline scolastiche (italiano, lingua straniera, matematica, scienze, ecc.). Le attività proposte quindi, oltre a privilegiare il linguaggio sonoro ed i suoi codici, coinvolgono anche altre aree di apprendimento: quella LUDICO-ESPRESSIVA, quella PSICOMOTORIA, quella VERBALE e LOGICO-MATEMATICA. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali FINALITÀ Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente Favorire la comunicazione non solo verbale, la socializzazione, la collaborazione dei bambini fra loro e con l'insegnante specialista; favorire la crescita nel gruppo, dalla sicurezza data dall'insegnante alla graduale assunzione di responsabilità; favorire lo sviluppo psicomotorio, sempre attraverso attività ludiche, motorie, espressive e creative; creare occasioni di scoperta di nuovi linguaggi attraverso il gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto verrà svolto durante tutto l'anno.

FASI OPERATIVE



Il docente di musica dell'organico potenziato realizzerà le attività previste dal progetto attraverso lezioni curricolari, nelle classi della scuola primaria.

Il Progetto prevede 1h settimanale in ogni classe ed è articolato in azioni e attività progressive, secondo la classe e i seguenti ambiti prioritari:

1. Avvio alla musica di base attraverso la propedeutica.
2. Educazione al gesto e al movimento.
3. Body percussion.
4. Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali (Ascolto).
5. Pratica vocale e strumentale.
6. Musica d'insieme.
7. Il coro

Con il progetto si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari ed indispensabili per avvicinarsi alla pratica vocale ed al canto corale.

Obiettivi primari da affrontare con i ragazzi sono:

- Sviluppare in tutti la sensibilità al canto
- Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto
- Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica
- Apprendere repertorio corale infantile a più voci
- Elevare le capacità espressive musicali globali allo stesso grado di competenza del linguaggio verbale.

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

lezione frontale

uso di supporti multimediali

giochi ritmici - giochi sonori - ascolto - creazione di gesti e movimenti – canti.

Si procederà con gradualità, attraverso giochi e esercizi mirati, piacevoli, gratificanti e variati a sviluppare in particolare le capacità di apprendimento, di coordinamento e di espressione in modo globale, interdisciplinare e soprattutto creativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere



● Musica! (macroarea 1)

Docente referente: Loredana Pierro Docenti coinvolti: Pierro, Donato, Pacino, Torre Progetto curriculare con esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

CLASSI COINVOLTE VA VB VC VE Deledda CONTENUTI Conoscere ed eseguire brani musicali anche attraverso l'uso di uno strumento COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali FINALITÀ Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto Costruire una positiva autostima Migliorare le capacità relazionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Un' ora a settimana

METODOLOGIA DIDATTICA

attività di tipo laboratoriale

lezione frontale

apprendimento cooperativo

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

osservazioni in itinere

● Intercultura: Cosmo - Mondo (macroarea 1)

Referente del progetto è Fiorella Sforza. Altri docenti coinvolti: Sforza Fiorella, Razzino Mariadora, Burgi Fabiana, Zollo Roberto Il progetto, svolto in orario curriculare, è destinato alle classi dei due plessi della scuola primaria ed è la prosecuzione di un'attività avviata in anni precedenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Quest'anno costruiamo un progetto che si snoderà nell'arco di un quinquennio, dedicato al Mondo, ai 5 Continenti ed alle persone che lo abitano: 1) "Ancora della speranza", il perdono, i rapporti interpersonali, il valore della diversità; 2) "I nostri compagni di scuola" nelle diverse zone del Mondo, i 5 Continenti; 3) "Costruiamo una nostra carta" dei diritti per tutti i bambini del mondo; 4) Uno sguardo ecologico al nostro Mondo" 5) "Impariamo a rispettarci e a rispettare il nostro pianeta" **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali **FINALITA'** Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità Agire per il benessere di sé stessi e degli altri Migliorare le capacità relazionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



TEMPI DI REALIZZAZIONE

Inizio del progetto a Gennaio fino a Maggio con una cadenza di una volta al mese durante l'ora di IRC, possono partecipare anche gli avvalentesi.

METODOLOGIA DIDATTICA

lezione frontale

uso di supporti multimediali

DOCUMENTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE

produzione di cartelloni

disegni degli alunni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTOBALENO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il lavoro costante e l'attenzione per gli spazi verdi esterni della scuola prevedono la manutenzione dell'orto didattico allestito negli anni precedenti.

I risultati attesi sono:

- recupero di aree del giardino poco valorizzate
- pulizia e manutenzione delle vasche di coltivazione
- controllo del processo di crescita del coltivato
- raccolta dei prodotti coltivati ed eventuale distribuzione degli stessi alla comunità scolastica partecipante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Partnership con

Informazioni



Descrizione attività

Il giardino didattico sarà composto dalle vasche dell'orto che saranno coltivate con specie vegetali stagionali e verrà arricchito mediante la piantumazione di alcuni alberi da frutto individuati grazie all'apporto degli specialisti dell'Associazione Humus e dell'esperto agro-alimentare che contribuiranno a trasformare lo spazio esterno della scuola in una classe agricola.

L'obiettivo è quello di creare uno spazio didattico esterno all'edificio scolastico a disposizione in particolare degli studenti con disabilità e difficoltà comportamentali che saranno protagonisti del progetto e guideranno il gruppo classe nelle attività di coltivazione, gestione e raccolta dei frutti del giardino didattico.

Il giardino didattico offrirà l'opportunità di fare scuola all'aperto attraverso attività didattiche rivolte a singoli gruppi classe volte ad implementare le competenze di apprendimento, condivisione ed inclusione, mediante lo sviluppo dei seguenti temi sviluppati mediante la coltivazione dell'orto:

Il senso del tempo: il tempo della natura / il tempo dell'uomo, le fasi della coltivazione e la pazienza di attendere (i tempi morti della coltivazione);

La cura: dedicare attenzione, eliminare le erbe infestanti, mantenere in ordine le piante e i materiali;

L'osservazione attenta: osservare e ricercare (attenzione ai parassiti e alle malattie e il riconoscimento dei sintomi);

La condivisione: saper condividere il raccolto e sapersi organizzare in turni;

L'organizzazione: gestire il materiale, costruire un semenzaio, una piccola biblioteca dell'orto.

I docenti delle singole discipline potranno utilizzare il giardino didattico inserendo nella loro programmazione alcune attività pratiche o teoriche che si collegano al progetto



COLTIVI-AMO, segnalando la classe o le classi con le quali partecipano e l'attività che intendono svolgere.

TECNOLOGIA: costruzione di un semenzaio, costruzione di una piccola biblioteca con cassette della frutta riciclate, realizzazione di cartellini in legno per l'indicazione delle sementi, costruzione di cestini in vimini per la vendita, ecc.

ARTE E IMMAGINE: disegni dal vero, realizzazione di un erbario con catalogazione delle piante, pannelli di decorazione per la casetta, ecc.

ITALIANO: i proverbi e i motti legati al mondo contadino – ricerca dei proverbi, decodifica del significato – albo di raccolta con la spiegazione dei ragazzi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- null

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Chiesa Valdese

● EDUCAZIONE ALIMENTARE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Con il "Progetto Educazione alimentare " curato dall'Associazione Aventura Apps si intende incidere in modo positivo sulla formazione dei ragazzi adolescenti, permettendo loro di



acquisire conoscenze generali per la promozione della salute e individuando i comportamenti alimentari scorretti come fattori di rischio, insieme a fumo, alcool e inattività fisica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- novembre-dicembre



Tipologia finanziamento

- Municipio Roma VII



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Assestment del sistema digitalizzato
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti innovativi ed informali integrano non solo tecnologie dedicate, ma soluzioni che siano a favore di tutti, facilitando relazioni e processi senza distinzioni di condizione. In questa visione di scuola digitale, perciò, è importante la definizione di spazi, insieme alla flessibilità delle configurazioni, alla capacità di passare da una configurazione didattica ad un'altra. Nella nostra scuola la tecnologia digitale in parte supporta l'attività didattica tradizionale in classe ma ha l'obiettivo di realizzarsi anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione e dotati di arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle digital board e piattaforme didattiche
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La produzione di contenuti digitali richiede competenze adeguate: competenze logiche e computazionali, competenze tecnologiche e operative, competenze argomentative, semantiche e interpretative. Come raccomandato anche dall'OCSE gli studenti devono trasformarsi da consumatori in "produttori" di contenuti, sviluppando competenze trasversali, risolvendo problemi, concretizzando le idee. L'obiettivo è anche quello di acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni. Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione la necessità supportare l'attività didattica con strumenti digitali che siano veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini e come nuova alfabetizzazione di base anche attraverso il pensiero computazionale.

Le metodologie di didattica attiva e collaborativa si configurano oggi come particolarmente efficaci per motivare gli studenti alla conoscenza, per promuovere l'apprendimento, qualificandolo, e per contrastare i rischi di emarginazione degli studenti in situazioni di fragilità. La nostra scuola è dotata di schermi digitali interattivi che rappresentano risorse tecnologiche molto utili per sostenere la relazione insegnamento/apprendimento basata non più solo sulla lezione frontale, ma anche su dinamiche partecipative, dialogate e di cooperazione, attraverso anche l'uso di piattaforme didattiche specifiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel Piano dell'Offerta Formativa la scuola sviluppa la progettualità anche attraverso azioni di formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Tali azioni progettuali mirano a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"GINO STRADA" - RMIC8CV00V

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica allegate al DM 183/24, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Il percorso di Educazione Civica viene realizzato attraverso insegnamenti trasversali da tutti i docenti di disciplina.

La valutazione, attribuita alla singola attività secondo la rubrica di valutazione allegata, andrà riferita al coordinatore di classe per l'Educazione Civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Allegato:

Curricolo verticale educazione civica 24-25.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Le verifiche e la valutazione degli apprendimenti avvengono nel seguente modo.

- Iniziale, per l'accertamento delle competenze in entrata degli alunni (prove d'ingresso)
- Formativa, in itinere, per monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli studenti e rimodulare l'attività didattica;
- al termine dell'intervento formativo;
- alla fine del quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche vengono utilizzati anche per valutare l'efficacia del lavoro proposto e dei metodi utilizzati dai docenti al fine di apportare le eventuali modifiche alla progettazione curricolare elaborata nel corso dell'anno.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, il Collegio dei Docenti ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, contenuti nel presente Protocollo di valutazione del processo formativo.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione.

I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito dei dipartimenti per aree disciplinari che sono convocati di norma ogni due mesi per elaborare/verificare la programmazione didattica, i criteri comuni di verifica degli apprendimenti, le prove di competenza e le relative rubriche di valutazione.

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi e quelli ottenuti dall'alunno, ha lo scopo di:

- verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- verificare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- verificare la validità del metodo di insegnamento;
- individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- modificare la programmazione educativa e didattica;
- stimolare alla partecipazione, potenziare la motivazione e l'autostima;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di orientamento.

Nella valutazione si tengono sempre in considerazione:

- il percorso compiuto da ogni alunno;
- l'impegno dimostrato per il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione, infatti, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza. Oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono:

- osservazioni occasionali e sistematiche;



- attenzione ai ritmi di apprendimento;
- riconoscimento dei diversi stili cognitivi;
- apprezzamento dell'interesse e della partecipazione.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

La valutazione, che viene espressa in coerenza con l'offerta formativa, la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, ha cadenza quadrimestrale.

Il Documento di Valutazione può essere visionato on-line dalle famiglie nei mesi di febbraio e di giugno al termine degli scrutini. E' possibile visionare altresì la nota allegata per la valutazione degli apprendimenti e dell'interesse dimostrati dagli alunni nell'insegnamento della religione cattolica o nelle attività alternative a tale insegnamento.

Per gli alunni delle classi prime della scuola primaria, per il primo quadrimestre, non è prevista la valutazione delle discipline con la relativa attribuzione del voto.

Nei mesi di dicembre e di aprile le famiglie ricevono le informazioni sugli esiti di apprendimento al termine dei bimestri. L'informazione inerente gli esiti delle verifiche orali e scritte avviene attraverso il diario e/o il materiale scolastico in uso (quaderni, schede ...) e il Registro Elettronico.

I genitori possono prendere visione delle verifiche e delle valutazioni riguardanti il proprio figlio anche durante gli incontri programmati per i colloqui individuali e durante le ore di ricevimento di ogni singolo docente.

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado il team docenti o il consiglio di classe procede alla convocazione della famiglia dell'alunno che presenta difficoltà di apprendimento per un colloquio informativo e di condivisione delle strategie di miglioramento della situazione. I colloqui sono previsti anche al permanere delle difficoltà già evidenziate e, nel mese di maggio, per i casi a rischio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Per la scuola secondaria di I grado, in caso di valutazione quadrimestrale inferiore a 6/10 in una o più discipline per obiettivi parzialmente o non ancora raggiunti, la scuola provvede alla segnalazione alle famiglie mediante colloqui individuali e ad attivare strategie e azioni per il miglioramento degli apprendimenti attraverso:

- recupero in itinere o attraverso corsi pomeridiani gratuiti (Sportello matematico).
- strategie didattiche individualizzate, peer to peer, laboratori, apprendimento cooperativo;

Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali sulla base dei quali sono valutati e dei loro risultati, al fine di potenziare la capacità di autovalutazione.

Per elaborare la valutazione da registrare sul documento di ogni alunno, fermo restando il dovere di ogni docente di utilizzare i risultati ottenuti nelle prove di verifica concordate nei dipartimenti e quelli ottenuti dalla somministrazione delle prove messe a punto dal gruppo di lavoro per la valutazione, si



fa riferimento ai descrittori di livello presenti nel documento allegato

Allegato:

valutazione_scuola_primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, su proposta del coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado e del docente con orario settimanale prevalente nella classe per la scuola primaria.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

I docenti nell'attribuire il giudizio faranno riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;
2. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
3. Partecipazione attiva alle lezioni;
4. Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola;
5. Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali

I comportamenti scorretti sono sanzionabili con specifici provvedimenti disciplinari ai sensi del regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Allegato:

criteri valutazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno che abbia frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Per la scuola secondaria di I grado, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo, motivando la decisione. Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

Conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.

Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.

Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.

Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.

Irregolare o mancata frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola.

Frequenza alle lezioni irregolare.

Comportamento non adeguato.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze. La decisione del Consiglio sulla non



ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno che abbia frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (nota del MIUR n. 20 del 04 marzo 2011), con permanenza sia in casa che in ospedale;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
- assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-sanitari etc;
- assenze dovute ad altri impedimenti di forza maggiore;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- gravi motivi di famiglia debitamente documentati e tali da assimilare alle assenze descritte nella nota MIUR n. 20 del 04 marzo 2011;
- assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. Prot n. 3602/P0 del 31/7/2008.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

Allegato:

[Criteri-conduzione-e-valutazione-esame-di-stato-conclusivo-del-i-ciclo-anno-scolastico.pdf](#)





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento nel gruppo dei pari. Il lavoro è svolto dalle funzioni strumentali sull'inclusione (due per la scuola primaria e due per la scuola secondaria) che organizzano la raccolta dei documenti, la revisione periodica della modulistica e coordinano il lavoro dei docenti di sostegno e l'organizzazione dei GLO.

Gli insegnanti curricolari, a volte con il supporto dei docenti di sostegno, utilizzano metodologie che favoriscono una efficace didattica inclusiva seguendo le linee indicate nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati per studenti con bisogni educativi speciali.

L'obiettivo è la valorizzazione dell'alunno, raggiungibile con una didattica più calibrata sulle esigenze di ciascuno, appunto "inclusiva". Vengono messi in atto anche interventi sul setting pedagogico, sull'ambiente che struttura relazioni educative organizzate e significative, i tempi e gli spazi scolastici; sui metodi per indagare le conoscenze e su quelli per presentare le unità di apprendimento, sui mediatori didattici utilizzati, etc.

Importante è anche l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (computer, notebook per utilizzare software specifici, Lim) che possono integrare la lezione frontale rendendola più accattivante e favorendo i processi di apprendimento di tutti gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola sono presenti 4 figure (2 per la scuola primaria e 2 per la scuola secondaria di primo



grado) che si occupano della gestione, del controllo e del rispetto delle tempistiche. È stato adottato il nuovo PEI anche nelle more della ricezione della sentenza n.3196/22 del TAR Lazio. L'osservazione sistematica degli alunni avviene attraverso griglie di osservazione e monitoraggio dell'implementazione dei documenti. La stesura del PEI e la sua realizzazione sono costantemente aggiornati attraverso riunioni periodiche di tutto il GLO. Sono attuate le didattiche più specifiche per i disturbi generali dello sviluppo (ABA, cognitivo-comportamentale, CAA). Sono presenti due referenti per PDP, DSA e BES che supportano le famiglie e i docenti nel percorso di riconoscimento, accettazione, valutazione e scelta delle strategie da attuare. Nella parte finale dell'anno scolastico di riferimento sono stati accolti alunni di provenienza ucraina. Sono organizzati corsi di prima alfabetizzazione per il recupero della lingua italiana e, visto il numero sempre crescente di bambini stranieri non italofoni, tutti i docenti sono sensibili alla valorizzazione delle diversità e all'interculturalità. Attraverso la comparazione dei risultati delle prove d'Istituto standardizzate sono emerse criticità relative ad alcuni studenti, per i quali sono stati previsti corsi di recupero.

Punti di debolezza:

Fatti salvi i progetti d'istituto che coinvolgono l'intera popolazione scolastica, sono posti in essere molteplici attività non sistematizzate frutto dell'iniziativa dei singoli docenti. Purtroppo, tali attività non vengono sempre condivise e diffuse a livello collegiale e non sono strutturate come buone pratiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il modello di inclusione sviluppato dall'Istituto Comprensivo "Gino Strada" di Roma, fa riferimento alle Linee Guida dell'Universal Design for Learning, prevedendo un protocollo di accoglienza, attraverso cui, in collaborazione con le Famiglie, i Docenti acquisiscono le informazioni fondamentali per progettare i percorsi di inclusione scolastica. L'analisi dei bisogni dei destinatari è effettuata attraverso la raccolta sistematica e l'approfondimento della documentazione, lo studio dei percorsi già attivati, il confronto con i docenti delle classi frequentate in precedenza, anche di diverso ordine di scuola. Vengono progettati percorsi flessibili in riferimento agli obiettivi didattici, alle metodologie e alla valutazione e sono utilizzati spazi alternativi eventualmente dotati di materiali idonei allo svolgimento delle attività personalizzate, anche attraverso l'uso di sussidi specifici, tecnologici e non, per agevolare gli apprendimenti. Le modalità e le strategie di intervento pedagogico-didattiche personalizzate sono progettate sulla base delle informazioni ricevute e dell'osservazione sistematica dell'alunno nel contesto scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La Direzione, oltre a organizzare le riunioni del G.L.I. e dei G.L.O. per ciascun alunno, favorisce e promuove lo scambio costante di spazi ed esperienze tra docenti, alunni, genitori e specialisti, prevedendo specifici momenti di incontro e confronto, in presenza e on line. Il Dirigente scolastico individua ogni anno, sulla base delle competenze dei docenti, i referenti del Progetto di inclusione di Istituto, con compiti di raccordo delle diverse professionalità operanti in funzione della realizzazione del Progetto di Vita di ciascun alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il team didattico si impegna a conoscere l'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la quale vengono attuati momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo. Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso incontri periodici e partecipazione ad



eventi organizzati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte nei PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene sulla base del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di



apprendimento certificati (DSA) la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria mette in atto un percorso che favorisce la continuità e l'inserimento degli alunni che si iscrivono alla classe prima costruendo un ambiente di apprendimento efficace, in cui possa instaurarsi un clima educativo



equilibrato e sereno. Infatti, per formare le classi prime si effettua un confronto con le docenti della scuola dell'infanzia e un attento monitoraggio attraverso griglie di osservazione per rilevare tutti gli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali degli alunni. Il progetto "Iniziamo bene", prevede che le docenti di scuola primaria ruotino nei diversi gruppi classe e che gli alunni conoscano più insegnanti e più compagni per arrivare a formare delle classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno in cui gli alunni con disabilità possano trovare il loro giusto spazio ed essere adeguatamente valorizzati. Per favorire la positiva continuità lungo tutto il percorso scolastico, il nostro istituto ha elaborato un Curricolo verticale (Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado) e prove comuni per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze (sezione Valutazione per l'inclusione). Il passaggio alla scuola secondaria di primo grado è favorito da momenti di condivisione tra gli alunni delle classi quinte e le classi della scuola secondaria di primo grado. Questi momenti prevedono incontri periodici tra gli alunni e i docenti per la realizzazione di diverse iniziative, potenziando le competenze in ogni disciplina e quelle chiave di cittadinanza. Per i docenti delle classi terminali della Scuola primaria ed i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, vengono programmati specifici incontri per favorire la conoscenza degli alunni prima dell'effettivo passaggio al nuovo ordine di scuola. Le informazioni raccolte rappresentano le fondamenta per la formazione delle classi prime di scuola secondaria di primo grado e per la progettazione delle attività della classe. Per l'Orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado il nostro istituto prevede uno specifico progetto, nell'ambito del quale si realizzano incontri ed attività con le scuole di secondo grado del territorio. I percorsi di orientamento sono volti a valorizzare le competenze degli alunni in funzione orientativa. Per tutte le famiglie è previsto che il Consiglio di classe elabori il consiglio orientativo.

Approfondimento

Si allega il progetto completo.

Allegato:

INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Organizzazione generale A.S.2024-2025

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Rossella Assante del Leccese

Collaboratore del DS: Montesano

Coordinatori di plesso: Mete , Zollo , Piscitelli (plesso Ada Negri), Martelli, Briga (plesso Villa Lazzaroni), Grillo (plesso Deledda)

Funzioni Strumentali

PTOF: Grillo, Lipori

Valutazione - RAV: Vitale, Sebiti

Inclusione: Sablone, Gelardi, Annunziatella, D'Amato

Continuità: Pierro, Concutelli, La Montagna, Pennone

Referenti

Referente Laboratori Informatica: Coarelli – Orsini A.– Zollo

Referente Antibullismo e Team Antibullismo: Referente Mancini – Team: Montani/Rotondo - Plesso Ada Negri - Di Palma

Referenti per l'orientamento: Passarello, Sica.

Formazione classi prime scuola secondaria di I grado: La Montagna, Pennone

Referenti PDP BES e DSA: Frinelli, Ifrigerio

Animatore Digitale: Roberta Pizzolante

Team Digitale: Claroni, Orsini A., Torre , Catalucci

Docenti addetti alla comunicazione: Flauto ,Grillo, Pace

Figure della sicurezza

DELEDDA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

PREPOSTO: Montesano SOSTITUTO: Grillo . ADDETTI ANTINCENDIO/EMERGENZA: Borgia – Della



Pietra – Pardo – Rotondo

ADA NEGRI:

PREPOSTO: Ciccone. ADDETTI ANTINCENDIO/EMERGENZA: Marano – Pollio –Taverna – Giorgi.

DELEDDA PRIMARIA:

PREPOSTO: Macheda. ADDETTI ANTINCENDIO/EMERGENZA: Ronco;

VILLA LAZZARONI:

PREPOSTO: Concutelli SOSTITUTO: Leli. ADDETTI ANTINCENDIO/EMERGENZA: Esposito – Di Lena – Serrentino

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi per le comunicazioni riferite ai servizi generali ed amministrativi.

Ufficio protocollo

Ufficio contabilità per le comunicazioni riferite alla gestione contabile.

Ufficio per la didattica per la trasmissione dei piani per la didattica a distanza per gli alunni in situazione disabilità, per le comunicazioni riferite al registro elettronico e alla gestione delle pratiche connesse agli alunni.

Ufficio per il personale per le comunicazioni riferite alla gestione dei contratti e delle assenze del personale.

Vicepresidenza

Ufficio del Dirigente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro elettronico

Pagelle on line

Modulistica sul sito della scuola

Creazione di un profilo digitale per ciascun ufficio di competenza

Form on line per contatti, richieste, istanze



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore (Vicario) Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; vigila sull'orario di servizio del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali. Collabora alla diffusioni delle comunicazioni ordinarie; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Nell'A.S. 2024/2025 non è stato attribuito l'incarico di primo collaboratore, invece è stata confermata la figura del secondo collaboratore che collabora

1



con i coordinatori di classe; vigila sull'orario di servizio del personale; organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti, redige comunicazioni ai docenti e/o circolari su argomenti specifici.

Funzione strumentale

Collabora con il DS per la raccolta e diffusione di proposte progettuali e per la formazione dei docenti, per l'elaborazione progetti educativo-didattici e iniziative di accoglienza da svolgersi in continuità e fra gradi scolastici, per l'organizzazione dei GLO operativi e coordinamento delle attività di sostegno e dei rapporti scuola-famiglia. AREA PTOF E VALUTAZIONE (n. 4): raccoglie le proposte didattiche, integrative, organizzative dell'offerta formativa dell'anno scolastico e dell'ordinamento dell'intero istituto. Elabora il documento scritto PTOF da stampare e distribuire; nonché predisporre le Brochure per i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Cura l'elaborazione di Progetti e/o richieste di finanziamenti di supporto al PTOF. Collabora con le docenti responsabili dei plessi o con altri docenti incaricati per l'attuazione delle attività inerenti il PTOF. Partecipa alle riunioni periodiche dello Staff di gestione. Promuove azioni di monitoraggio inerenti l'area considerata; analisi e diffusione dei risultati delle rilevazioni. Collabora per la predisposizione del documento di valutazione condiviso da tutti gli ordini di scuola. AREA CONTINUITA'(n.5): coordina le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordina le azioni relative alle

12



fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; predispone le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e le attività di orientamento in collaborazione con la relativa Funzione Strumentale; Monitora gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale, oltre che quelli relativi agli obblighi vaccinali partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro; collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relaziona al Dirigente Scolastico in merito all'operato. AREA BES (n.4):Partecipa e coordina le riunioni del GLO. Coordina incontri e riunioni riguardanti il sostegno in cooperazione con le collaboratrici della D.S. Recepisce le varie istanze dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione relativamente alle situazioni di disagio più marcate coordinando incontri e riunioni con le equipe psico-pedagogiche, genitori e operatori socio-sanitari. Raccoglie le certificazioni, coordina la raccolta e il riordino di tutto il materiale e la documentazione riguardante gli alunni in situazione di handicap. Predispone la documentazione relativa alle richieste del sostegno. Mantiene i contatti e collabora al lavoro di rete con gli Enti Locali e con la ASL relativamente al disagio

Responsabile di plesso

Effettua comunicazioni di servizio e organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente

7



assenti. Diffonde le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Ricorda le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. ; riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti. Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. Media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola. Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.). Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. E' punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Animatore digitale

Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Promuove azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola (partecipazione PON); rafforza la formazione iniziale dei docenti sull'innovazione didattica (uso di libri digitali); installa programmi didattici; aggiorna il curriculum di tecnologia (in particolare nella scuola secondaria di primo grado includendo tecniche e applicazioni

1



digitali); crea un archivio digitale per la condivisione dei materiali didattici.

Team digitale

Supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le risorse sono utilizzate prevalentemente per garantire un efficace funzionamento delle classi a tempo pieno e permettere l'organizzazione di momenti di contemporaneità tra docenti per attuare progetti di recupero, potenziamento, inclusione. Una parte del monte orario è destinato all'approfondimento dell'attività di educazione musicale e al potenziamento della lingua inglese nelle classi quinte. Inoltre, le risorse sono necessarie a garantire l'attività didattica in caso di assenza breve del personale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

Docente di sostegno

La risorsa è destinata all'incremento delle ore di sostegno assegnate agli alunni in situazione di svantaggio e beneficiari della L104/92. Impiegato in attività di:

1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le risorse orarie sono destinate alla realizzazione dei progetti di potenziamento : "Visitiamo davvero". Una quota oraria è destinata a garantire le attività didattiche in caso di assenza breve del personale.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Protocollo Iscrizioni alunni (tenuta fascicoli, documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti); circolari per quanto di competenza; certificazioni varie; gestione statistiche e gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, assenze e ritardi alunni. Esami, Invalsi, gestione corrispondenza con le famiglie. Elezioni



scolastiche organi collegiali e convocazioni Consigli di classe;
Infortunati alunni grado.

Ufficio acquisti

Ufficio Amministrativo e acquisti Sostituzione del DSGA.
Ricostruzione e progressione carriera docenti ed ATA . Controllo fascicolo del ruolo Fascicolo del personale docente di R.C.
Gestione Applicativo Inpdap Supporto DS in particolare: gestione progetti. Supporto DSGA in particolare: pagamenti - cedolini - trasmissioni dati amministrativi contabili.
Predisposizione gare d'appalto, per forniture materiali inerenti i bisogni dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.
Gestione e procedure per adozioni libri di testo, procedure di attivazione e gestione del Registro Elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale A.T.D.- A.T.I. Convocazione ed attribuzione supplenze. Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI.
Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA. Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA. Comunicazione al MIUR statistica assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali Emissione decreti con riduzione di stipendio. Decreti compensi ferie Pratiche inerenti al periodo di prova. Collaborazione organico Docenti – ATA. Compilazione graduatorie interne e di Istituto personale docente ed ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic-vialatina303.it>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche e digitali

La legge 107/2015 propone una rinnovata visione della formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124, art. 1); riconosce, inoltre, che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. La più recente Nota MIUR 15 settembre 2016, prot. N. 2915, recante le Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico evidenzia l'importanza della formazione in servizio e rimanda al Collegio dei Docenti la definizione degli impegni di formazione, sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico. Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Esso si articola in iniziative: promosse dall'Amministrazione; progettate dalla scuola anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati. Sono altresì previste attività di formazione legate ai PNRR (DM65 e 66/24) per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche per i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione docenti neo-immessi

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova. Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022, sono tenuti al periodo di formazione e prova : i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo; i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova; i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova; i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo; i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59; i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73.59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato; L'art.3 del D.M n. 226/2022, al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti, disciplina i servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua inglese e metodologie didattiche

Il Piano formazione lingue (Pfl) è finalizzato a sviluppare le competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti. il Piano formazione lingue è articolato in due principali segmenti: formazione linguistico-comunicativa formazione metodologico-didattica. L'offerta formativa di contenuti veicolati in un lingua straniera è attivata volontariamente nelle scuole di ogni ordine e grado ed è obbligatoria nell'ultimo anno dei licei e istituti tecnici. Il MIM e enti di formazione accreditati promuovono e accompagnano l'introduzione dell'insegnamento con metodologia CLIL attraverso una serie di iniziative, azioni e piani, tra cui percorsi di formazione in servizio per i docenti di disciplina

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Consolidamento su nuovo sistema valutazione scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Gestione trattamento dati personali e sensibili

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy: Gestione trattamento dati personali e sensibili

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INFOTEK